

TV online

CORRIERE TV PEDIATRIA

PEDIATRIA

Il vaccino contro il meningococco B

Non è ancora stato inserito nel calendario vaccinale: è bene somministrarlo comunque ai bambini? - *CorriereTV*



Serve davvero somministrare ai piccoli la nuova vaccinazione contro il meningococco B, il batterio responsabile di una quota significativa delle meningiti nei bambini? Ne parla in questa video-intervista il professor **Alberto Villani**, vicepresidente della Società Italiana di Pediatria e primario di pediatria generale e infettivologia pediatrica all'Ospedale Bambino Gesù di Roma.

Per la prevenzione della meningite sono disponibili da tempo vaccini contro i sierogruppi A, C, Y e W 135. Da poco anche quello contro il sierotipo B. Il Comitato nazionale contro la meningite ha promosso la seconda edizione della campagna P.U.O.I. (Previene, Unisciti, Osserva, Informati) per informare sui rischi dell'infezione e sull'importanza della prevenzione, offrendo, fra l'altro, l'applicazione gratuita per smartphone «Liberi dalla meningite» e un numero verde, 800.090. 155 (attivo dal 24 aprile).

La presente video-intervista è stata inserita anche sul portale di Corriere della Sera / Pediatria

Web

FC

FAMIGLIA CRISTIANA.it



**MENINGITE. VACCINARSI FA
ANCORA LA DIFFERENZA**

02/04/2014 Riparte la campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza". Alla sua base l'idea chiave che la vaccinazione è una scelta di vita e un diritto di tutti, e la necessità di informare i genitori sui rischi dell'infezione e sull'importanza della prevenzione. Si vogliono offrire servizi concreti, tra cui un'applicazione gratuita per smartphone e un numero verde.



Simone Bruno

Pur tenendo in considerazione le roventi polemiche di queste settimane, siamo dell'idea che il **vaccino** costituisca uno tra gli **strumenti più efficaci e sicuri** per prevenire le malattie infettive. A livello generale e secondo gli obblighi sanciti dalla legge italiana, questa pratica produce **benefici** sia per i soggetti vaccinati, sia per l'intera comunità che risulta protetta dal rischio di epidemia attraverso l'**immunità di gregge** (viene raggiunta quando almeno il 95% della popolazione è stata vaccinata). E' lo stesso **Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2012-2014**, approvato dal Governo, a definire gli obiettivi specifici da raggiungere nella popolazione generale e nei gruppi a rischio. Al suo interno si trova il **Calendario delle vaccinazioni**: quest'ultimo precisa le vaccinazioni offerte attivamente e gratuitamente alla popolazione generale (nelle varie fasce di età) secondo gli obiettivi di prevenzione previsti dal Piano.

VACCINI. NON È IL MOMENTO DI FARE ALLARMISMI

FC RACCONTA

 **Meningite. Vaccinarsi fa ancora la differenza**

DIVERSO PARERE



Cosa sono e come funzionano i vaccini? Parla l'esperto

Mario Milco D'Elios, immunologo e ricercatore di fama internazionale dell'Università di Firenze, chiarisce

alcuni punti...

02 aprile 2014

Tuttavia, **le Regioni non sempre mettono in atto politiche vaccinali in linea** con quanto previsto dal Piano. Ciò per via di diverse strategie di offerta dei vaccini, di standard di qualità differenti, di performance eterogenee, a volte negative, ottenute con le campagne di vaccinazione. Una tale disomogeneità crea **disorientamento**: alcune Regioni offrono i vaccini attivamente e gratuitamente, informando i cittadini; altre prevedono i vaccini solo per categorie di persone a rischio; altre ancora, pur disponendo dei vaccini, non informano i cittadini, che risultano penalizzati rispetto agli altri. E' fondamentale, pertanto, soprattutto quando si parla di vaccini "raccomandati" che le Regioni si impegnino a garantire un'offerta vaccinale attiva e gratuita, permettendo a tutti i cittadini di essere correttamente informati al riguardo, e di poter scegliere di accedere a tutti i vaccini disponibili in maniera libera e consapevole.

Un caso emblematico è quello dei vaccini che mirano a prevenire la **meningite**. In Italia, oggi, ne sono disponibili diversi, sicuri ed efficaci, iniettabili per via intramuscolare. Ecco perché, per promuovere il loro corretto utilizzo a scopo preventivo, riparte la campagna nazionale **Contro la Meningite P.U.O.I. fare la differenza**. Promossa dal **Comitato Nazionale Contro la Meningite**, la Campagna, alla sua seconda edizione, mira a informare i genitori sui rischi dell'infezione e sull'importanza della prevenzione, offrendo servizi concreti tra cui un'applicazione gratuita per smartphone "**Liberi dalla meningite**" e un **numero verde, 800 090 155**, da contattare per risolvere i propri dubbi sulla meningite. La Campagna è patrocinata da FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP e IPASVI.

«Vogliamo offrire un servizio concreto alle mamme, grazie a una *App* che contiene il **Libretto delle vaccinazioni** dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano Nazionale vaccinale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi ACWY e B della meningite, i quali, pur non essendo ancora previsti a livello nazionale, sono raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale», spiega **Amelia Vitiello, Presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite** e mamma della piccola Alessia, mancata nel 2007, quando aveva poco più di un anno, a causa del ceppo B della meningite. «In particolare», prosegue la Presidente, «il vaccino contro il meningococco B, responsabile della maggioranza dei casi di meningite segnalati in Italia, è offerto in modo gratuito ancora in poche Regioni, nonostante sia in commercio da gennaio di quest'anno. Ma quanti genitori sanno che dal terzo mese di vita del proprio bambino possono richiedere la vaccinazione contro il ceppo B? Se, da un lato, il vaccino è oggi disponibile, dall'altro si assiste a un gap di accesso tra le popolazioni delle diverse regioni».

«Da mamma che ha vissuto in prima persona il dolore della perdita della propria figlia», precisa la Vitiello, «non posso che sperare che le istituzioni rendano al più presto disponibile su tutto il territorio nazionale il vaccino contro il meningococco B».

Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite, fa notare che «solo nei primi due mesi dell'anno, i media italiani hanno riportato **un caso di meningite ogni 3 giorni**, a dimostrazione del fatto che la meningite è una patologia ancora estremamente sottovalutata e a elevato impatto sociale. Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila però la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata». Il vaccino è uno strumento sicuro, «che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé», prosegue la Silvestro. «Dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: **"Non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite!"** Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future». «Con la **Campagna P.U.O.I.**», conclude la Vicepresidente, «vogliamo promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale di routine».

La **comunità medico-scientifica** si muove sulla stessa linea. Con il Comitato condivide la necessità di rendere **omogenea la copertura vaccinale** contro la meningite su tutto il territorio nazionale, impegnandosi a creare una cultura della vaccinazione attraverso campagne di sensibilizzazione capillari sul territorio. Solo in questo modo il cittadino può comprendere che la vaccinazione è un diritto alla salute, propria e di tutta la comunità. Anzi, come dichiara **Michele Conversano**, medico e Presidente della **Società Italiana di Igiene**, «**oggi il vaccino è l'unica arma efficace e sicura per ridurre, e in futuro per eliminare, il rischio di contrarre il batterio meningococco**, anche se attualmente le politiche vaccinali non sono adottate in maniera omogenea a livello nazionale. Per questo auspichiamo che alla prossima revisione del Piano nazionale vaccinale vengano inclusi anche i vaccini per i ceppi maggiormente diffusi della meningite: l'antimeningococco B (Men B) e il quadrivalente contro i sierotipi A,C,W,Y (Men ACWY)».

Ricapitolando, la **seconda edizione** della **Campagna P.U.O.I.** (Previeni, Unisciti, Osserva, Informati), si baserà sui seguenti servizi:

- 1) **L'applicazione per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite"**, scaricabile gratuitamente a partire dal **24 aprile (Giornata mondiale contro la meningite)** da *Apple Store* e *Google Play*. Nell'applicazione, oltre al "**Libretto vaccinale**" che registrerà tutte le vaccinazioni effettuate dal bambino, è stato impostato il calendario vaccinale previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012-2014, che permetterà ai genitori di programmare con anticipo ogni vaccinazione a seconda dell'età. In più, verranno segnalate le vaccinazioni contro la meningite non ancora previste dal Piano Vaccinale, come quello per il ceppo B. Non mancano schede di approfondimento che spiegano in modo semplice quali sono i tipi di meningite esistenti, come si trasmette la malattia, quali sono i sintomi e i vaccini disponibili.
- 2) Il **numero verde 800 090 155**, attivo nella settimana **dal 24 al 30 aprile 2014**, dalle **ore 10:00 alle 18:00**, al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. I genitori potranno ottenere risposte immediate e puntuali alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili.
- 3) **Materiale informativo dedicato alla patologia**, ai sintomi, alle modalità di trasmissione, alla diagnosi precoce e alla prevenzione, scaricabile dal sito del Comitato www.liberidallameningite.it.

TAG: Applicazione per smartphone e tablet, Campagna nazionale, Comitato Nazionale Contro la Meningite, Giornata Mondiale contro la Meningite, infezione, Meningite, prevenzione, Vaccinazione

DISCUTI SUL TEMA



Non vaccinare i figli è una moda?

LIBERO247.IT

Data: 05/04/2014

Lettori: 585.000



LIBERO 24x7

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#)

[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)

RIPARTE LA CAMPAGNA NAZIONALE P.U.O.I.

Televideo Rai |  [Crea Alert](#) | 5-4-2014

Scienza e Tecnologia - NAZIONALE P.U.O.I. Riparte la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza": perché la vaccinazione sia una scelta di vita e un diritto di tutti. Promossa dal Comitato Nazionale ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [fimp simeup](#)

Organizzazioni: [campagna p.u.o sip](#)

Luoghi: [campagna](#)

Tags: [meningite infezione](#)

D **BENESSERE**

la Repubblica

D • BENESSERE • L'IMPEGNO DI ANNE GEDDES CONTRO LA MENINGITE

+1 5

Tweet 3

Pinterest 0

Consiglia 23

Tumblr

Email

L'impegno di Anne Geddes contro la meningite

I suoi ritratti sono famosi in tutto il mondo: neonati che dormono tra zucche, tulle e fiori, colori pastello e scenografie neoclassiche. Con la delicatezza che la contraddistingue, Anne Geddes ha messo il suo obiettivo a servizio di chi sta combattendo contro la meningite: una malattia che colpisce soprattutto i bambini, aggressiva, spesso letale e che porta a gravi menomazioni. Un bel progetto di solidarietà in vista della Giornata mondiale contro la meningite **GUARDA I RITRATTI DI ANNE GEDDES**

DI TIZIANA MORICONI



“Protecting our tomorrows: Portraits of Meningococcal Disease”, presentata oggi a Siena, è il contributo della famosa fotografa Anne Geddes a una campagna mondiale per la vaccinazione e il suo omaggio a chi è sopravvissuto all'infezione. Come la bellissima Amber, che a causa della meningite ha perso entrambe le braccia e le gambe quando aveva due anni, ritratta da Geddes in una posa che comunica tutta la forza con cui si è opposta alla malattia. O Harvey, determinato più che mai a imparare a correre con le sue protesi. E ancora Danielle, oggi ventenne, che mira a diventare una campionessa paraolimpionica.

“Con queste immagini spero di contribuire a mostrare in modo coinvolgente il profondo effetto che la malattia meningococcica può esercitare su intere famiglie”, ha detto la fotografa durante la presentazione: “Vorrei che, osservando questa serie di fotografie, i genitori si sentissero stimolati ad approfondire le loro conoscenze sulla malattia meningococcica, per comprendere meglio i suoi pericoli e considerare la vaccinazione uno strumento per proteggere i loro figli”. **Un e-book**

fotografico è stato realizzato a partire dagli scatti di Geddes e sarà disponibile gratuitamente a partire dal 24 aprile, giornata mondiale contro la meningite, sull'AppStore.

La campagna. “Il mio obiettivo era comunicare tre messaggi chiave: la necessità di riconoscere i sintomi della malattia meningococcica, quella di agire rapidamente e con decisione e di accertarsi, con l'aiuto del proprio pediatra, che il calendario vaccinale dei nostri bambini sia aggiornato”, ha spiegato ancora Geddes. Messaggi che il Comitato nazionale contro la meningite – fondato da genitori che hanno perso uno dei loro figli a causa della malattia – vuole far arrivare forti e chiari a tutte le famiglie. Soprattutto a chi pensa che le vaccinazioni possano mettere in pericolo la salute dei propri figli: un rischio in realtà dimostrato definitivamente infondato dalla scienza.

GUARDA LE IMMAGINI DEI BAMBINI FOTOGRAFATI DA ANNE GEDDES

Per raggiungere l'obiettivo di debellare la meningite, il Comitato ha anche lanciato **una petizione diretta alle istituzioni**, perché si impegnino per assicurare che almeno il 95% dei nuovi nati e degli adolescenti sia vaccinato (per firmare:

www.liberidallamenigite.it). E ha promosso la campagna di sensibilizzazione “Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza” rivolta al grande pubblico: a partire dal 24 aprile, chi vorrà informazioni sulla malattia potrà chiamare il numero verde 800 090 155 (attivo fino al 30 aprile 2014, dalle ore 10:00 alle 18:00), al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. Oppure potrà scaricare gratuitamente da Apple Store e Google Play l'app “Liberi dalla meningite”: nell'applicazione, oltre “Libretto vaccinale” che terrà traccia di tutte le vaccinazioni effettuate dal bambino, è stato impostato il calendario vaccinale previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione 2012-2014, che permetterà ai genitori di programmare con anticipo ogni vaccinazione a seconda dell'età. In più, verranno segnalate con un avviso speciale le vaccinazioni contro la meningite non ancora previste dal Piano, come quello per il ceppo B. Non mancano, inoltre, schede di approfondimento che spiegano in modo semplice, ma esaustivo, quali sono i tipi di meningite esistenti, come si trasmette la malattia, quali sono i sintomi e i vaccini disponibili.

CULTURA

Meningite: a Siena la mostra fotografica mondiale per promuovere la vaccinazione

martedì 15 aprile 2014

di **Rosanna Flammia**

AboutPharma and Medical Devices



L'esposizione della fotografa Anne Geddes inaugura le iniziative di sensibilizzazione in vista della Giornata Mondiale contro la Meningite, il prossimo 24 aprile

Il ritratto di chi è sopravvissuto alla meningite, immagini che intendono accendere i riflettori su una malattia aggressiva e fulminante che colpisce soprattutto i più piccoli e di cui si possiedono – ma non si utilizzano abbastanza – tutti gli strumenti preventivi per contrastarla e debellarla.

È "[Protecting our tomorrows: Portraits of Meningococcal Disease](#)", progetto realizzato dalla fotografa di fama internazionale, [Anne Geddes](#), in collaborazione con la Confederation of Meningitis Organisations (C.o.M.O.) e che lo scorso 11 aprile è stato presentato dalla stessa autrice e dal nostro Comitato nazionale contro la Meningite nella sede senese di **Novartis Vaccines**.



Protecting Our Tomorrows

portraits of meningococcal disease

Non si tratta del primo lavoro a sfondo filantropico della fotografa australiana, famosa in tutto il mondo per le sue rappresentazioni naturalistiche e fiabesche incentrate sui bambini. Questa volta l'impegno dell'artista si è focalizzato sulla malattia meningococcica, infezione spesso disabilitante o addirittura letale. Un progetto che vuole essere un omaggio (a chi ne è stato colpito e che con forza vi si è opposto e ha prevalso, pur portandone per sempre i segni sul proprio corpo) e una **causa: la sensibilizzazione globale sulla malattia**, sui suoi pericoli e sulle opportunità preventive – di vita – offerte dalla diagnosi precoce e dalla vaccinazione.

All'impegno su scala internazionale del C.o.M.O. (e dell'artista) fa eco in Italia il **Comitato "[Liberi dalla Meningite](#)"**, fondato da genitori che hanno perso i loro figli a causa della malattia, la cui voce intende veicolare alle famiglie, ai rappresentanti delle istituzioni e della comunità medico-scientifica e ai media l'importanza di un'educazione consapevole alla vaccinazione quale strumento efficace e sicuro contro la malattia.

In occasione della **[Giornata mondiale contro la Meningite](#)** (24 aprile), il Comitato promuove la campagna di sensibilizzazione "**Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza**" mediante l'attivazione di diversi servizi: dal 24 fino al 30 aprile, dalle ore 10:00 alle 18:00, sarà attivo un numero verde, 800 090 155, con la consulenza di esperti pediatri e igienisti; sarà inoltre possibile scaricare gratuitamente **l'app "[Liberi dalla meningite](#)"**, utile a mamme e papà per tenere traccia delle vaccinazioni - in particolare quelle contro la meningite - del proprio bambino; verrà, infine, distribuito materiale di approfondimento sulla patologia, i sintomi, le modalità di trasmissione, la diagnosi precoce, la prevenzione.



Giornata mondiale contro la meningite: app gratuita e numero verde per le mamme

Il 24 aprile parte la campagna nazionale che vuole informare le madri sui rischi dell'infezione e sull'importanza della prevenzione



TAG: meningite

VOTO: ★★★★★ (Nessun voto)

COMMENTI: nessuno



STAMPA



CONDIVIDI



IN VIA AD UN AMICO

Il 24 aprile ricorre la Giornata mondiale contro la meningite. Per questa occasione parte la campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", dove P.U.O.I. sta per "Preveni, Unisciti, Osserva, Informati": perché la vaccinazione sia una scelta di vita e un diritto di tutti.

“La vaccinazione è oggi l’unica arma efficace e sicura per ridurre, e in futuro per eliminare, il rischio di contrarre il batterio meningococco, anche se attualmente le politiche vaccinali non sono adottate in maniera omogenea a livello nazionale”, dichiara il dottor **Michele Conversano**, presidente della Società Italiana di Igiene. “Per questo auspichiamo che alla prossima revisione del Piano nazionale vaccinale vengano inclusi anche i vaccini per i ceppi maggiormente diffusi della meningite, l’antimeningococco B (Men B) e il quadrivalente contro i sierotipi A,C,W,Y (Men ACWY)”.

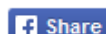
La campagna vuole informare le mamme sui rischi dell’infezione e sull’importanza della prevenzione e offre i seguenti servizi:

- **L’applicazione per smartphone e tablet “Liberi dalla meningite”**, scaricabile **gratuitamente** a partire dal 24 aprile da Apple Store e Google Play. Nell’applicazione, oltre al “Libretto vaccinale” che terrà traccia di tutte le vaccinazioni effettuate dal bambino, è stato impostato il calendario vaccinale previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012-2014, che permetterà ai genitori di programmare con anticipo ogni vaccinazione a seconda dell’età. In più, verranno segnalate con un avviso speciale le vaccinazioni contro la meningite non ancora previste dal Piano Vaccinale, come quello per il ceppo B. Non mancano, inoltre, schede di approfondimento che spiegano in modo semplice, ma esaustivo quali sono i tipi di meningite esistenti, come si trasmette la malattia, quali sono i sintomi e i vaccini disponibili.
- Il **numero verde 800 090 155**, attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile 2014, dalle ore 10 alle 18, al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. Le mamme potranno così ottenere risposte immediate e puntuali alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili.
- **Materiale informativo** dedicato alla patologia, ai sintomi, alle modalità di trasmissione, alla diagnosi precoce e alla prevenzione, scaricabile dal sito del Comitato www.liberidallameningite.it.

Panorama della Sanità

Riparte la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza"

15/04/2014 in News



Comitato Nazionale Contro la Meningite: perché la vaccinazione sia una scelta di vita e un diritto di tutti

Un'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite" per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino, come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite, e un numero verde, 800 090 155, da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta. Questi i servizi concreti realizzati per la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" (P.U.O.I., che sta per "Previeni, Unisciti, Osserva, Informati") promossa dal Comitato Nazionale Contro la Meningite, con il patrocinio di Fimp, Siti, Simeup, Sipps, Assonidi, Sip, Ipasvi, che partirà in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite, in programma il prossimo 24 aprile. «Vogliamo offrire un servizio concreto alle mamme, grazie a una App che contiene il 'Libretto delle vaccinazioni' dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano Nazionale vaccinale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi ACWY e B della meningite, i quali, pur non essendo ancora previsti a livello nazionale, sono raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale» afferma Amelia Vitiello, Presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite e mamma della piccola Alessia, mancata nel 2007, quando aveva poco più di un anno, a causa del ceppo B della meningite. «In particolare, il vaccino contro il meningococco B, responsabile della maggioranza dei casi di meningite segnalati in Italia, è offerto in modo gratuito ancora in poche regioni, nonostante sia in commercio da gennaio di quest'anno. - avverte Amelia Vitiello - Ma quanti genitori sanno che dal terzo mese di vita del proprio bambino possono richiedere la vaccinazione contro il ceppo B? Se, da un lato, il vaccino è oggi disponibile, dall'altro si assiste a un gap di accesso tra le popolazioni delle diverse regioni». «Da mamma che ha vissuto in prima persona il dolore della perdita della propria figlia, - conclude la presidente - non posso che sperare che le istituzioni rendano al più presto disponibile su tutto il territorio nazionale il vaccino contro il meningococco B». «Solo nei primi due mesi dell'anno, i media italiani hanno riportato un caso di meningite ogni 3 giorni, a dimostrazione del fatto che la meningite è una patologia ancora estremamente sottovalutata e ad elevato impatto sociale» avverte Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite «Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila però la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata». «Con la Campagna P.U.O.I. - conclude la Vicepresidente - vogliamo, quindi, promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale di routine». «La vaccinazione è oggi l'unica arma efficace e sicura per ridurre, e in futuro per eliminare, il rischio di contrarre il batterio meningococco, anche se attualmente le politiche vaccinali non sono adottate in maniera omogenea a livello nazionale. - dichiara Michele Conversano, Presidente della Società Italiana di Igiene - Per questo auspichiamo che alla prossima revisione del Piano nazionale vaccinale vengano inclusi anche i vaccini per i ceppi maggiormente diffusi della meningite, l'antimeningococco B (Men B) e il quadrivalente contro i sierotipi A,C,W,Y (Men ACWY)».



INIZIATIVE

Stop alla meningite

Un progetto fotografico di Anne Geddes sottolinea la pericolosità di una malattia. Che ci può efficacemente combattere con i vaccini ora disponibili

di Elena Meli - 16 aprile 2014



Corbis

C'è Bernadette che, sotto il vestito rosa, non ha più le gambe.

O Amber, quasi una mini Venere di Milo, senza arti. Sono bambine sopravvissute alla meningite, ritratte da Anne Geddes per il progetto Protecting Our Tomorrows, nato per sensibilizzare su una malattia che colpisce soprattutto piccoli sotto i cinque anni e adolescenti. E presentato per la Giornata della meningite, il 24 aprile. «Sono madre e so che la **meningite è improvvisa e aggressiva**» spiega Geddes. «Il mio obiettivo, attraverso le foto, è comunicare tre messaggi: la necessità di riconoscere i sintomi, di agire rapidamente e di accertarsi con il pediatra che il calendario vaccinale dei nostri figli sia rispettato».

La malattia si può prevenire con i vaccini: fino a poco tempo fa, erano disponibili solo quelli contro la meningite da *Haemophilus influenzae*, pneumococco e meningococco C.

Ora è arrivato anche il vaccino che protegge dal **meningococco B**, causa della maggioranza dei casi. La speranza è che sia incluso nel nostro piano vaccinale, come in Gran Bretagna, per ripetere i successi ottenuti con l'antimeningococco C che, dal 2005, ha ridotto di oltre l'80 per cento i casi dovuti al batterio.

Intanto, il Comitato nazionale contro la meningite ha attivato una petizione nazionale per assicurare la copertura vaccinale ad almeno il 95 per cento dei nuovi nati e degli adolescenti. [Info](#).

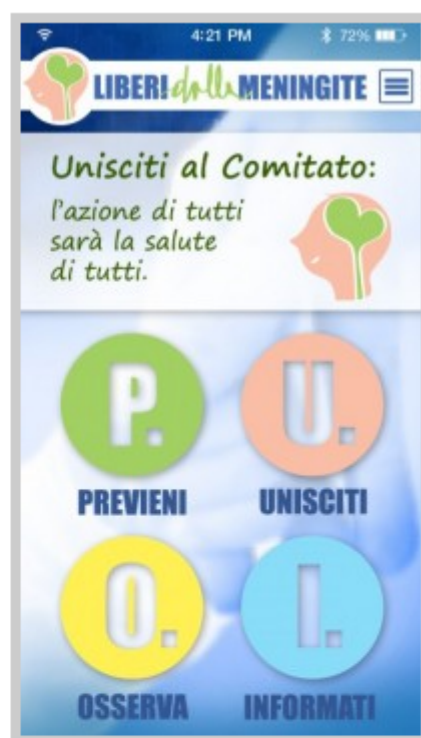
**RIPARTE LA CAMPAGNA NAZIONALE "CONTRO LA MENINGITE P.U.O.I. FARE LA DIFFERENZA":** 20 Apr 2014A cura di **Stefania Lupi**

Promossa dal Comitato Nazionale Contro la Meningite, la Campagna, giunta alla seconda edizione e intende informare le mamme sui rischi dell'infezione e sull'importanza della prevenzione, offrendo anche servizi concreti tra cui un'applicazione gratuita per smartphone "Liberi dalla meningite" e un numero verde, 800 090 155, da contattare per risolvere i propri dubbi sulla meningite.

Questi i servizi concreti realizzati per la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" promossa dal Comitato Nazionale Contro la Meningite, con il patrocinio di FIMP, SItI, SIMEUP, SIIPS, Assonidi, SIP, IPASVI, che partirà in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite, in programma il prossimo 24 aprile.

"Vogliamo offrire un servizio concreto alle mamme, grazie a una App che contiene il 'Libretto delle vaccinazioni' dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano Nazionale vaccinale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi ACWY e B della meningite, i quali, pur non essendo ancora previsti a livello nazionale, sono raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale" afferma Amelia Vitiello, Presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite e mamma della piccola Alessia, mancata nel 2007, quando aveva poco più di un anno, a causa del ceppo B della meningite.

"In particolare, il vaccino contro il meningococco B, responsabile della maggioranza dei casi di meningite segnalati in Italia, è offerto in modo gratuito ancora in poche regioni, nonostante sia in commercio da gennaio di quest'anno. - avverte Amelia Vitiello - Ma quanti genitori sanno che dal terzo mese di vita del proprio bambino possono richiedere la vaccinazione contro il ceppo B? Se, da un lato, il vaccino è oggi disponibile, dall'altro si assiste a un gap di accesso tra le popolazioni delle diverse regioni". "Da mamma che ha vissuto in prima persona il dolore della perdita della propria figlia, - conclude la presidente - non posso che sperare che le istituzioni rendano al più presto disponibile su tutto il territorio nazionale il vaccino contro il meningococco B".



La seconda edizione della Campagna P.U.O.I., che sta per 'Preveni, Unisciti, Osserva, Informati', offrirà i seguenti servizi:

- l'applicazione per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", scaricabile gratuitamente a partire dal 24 aprile da Apple Store e Google Play. Nell'applicazione, oltre "Libretto vaccinale" che terrà traccia di tutte le vaccinazioni effettuate dal bambino, è stato impostato il calendario vaccinale previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012-2014, che permetterà ai genitori di programmare con anticipo ogni vaccinazione a seconda dell'età. In più, verranno segnalate con un avviso speciale le vaccinazioni contro la meningite non ancora previste dal Piano Vaccinale, come quello per il ceppo B. Non mancano, inoltre, schede di approfondimento che spiegano in modo semplice, ma esaustivo quali sono i tipi di meningite esistenti, come si trasmette la malattia, quali sono i sintomi e i vaccini disponibili.
- il numero verde 800 090 155, attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile 2014, dalle ore 10:00 alle 18:00, al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. Le mamme potranno così ottenere risposte immediate e puntuali alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili.
- materiale informativo dedicato alla patologia, ai sintomi, alle modalità di trasmissione, alla diagnosi precoce e alla prevenzione, scaricabile dal sito del Comitato www.liberidallameningite.it.

"Solo nei primi due mesi dell'anno, i media italiani hanno riportato un caso di meningite ogni 3 giorni, a dimostrazione del fatto che la meningite è una patologia ancora estremamente sottovalutata e ad elevato impatto sociale. – avverte Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite – Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila però la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino – prosegue Ivana Silvestro - è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future".

"La vaccinazione è oggi l'unica arma efficace e sicura per ridurre, e in futuro per eliminare, il rischio di contrarre il batterio meningococco, anche se attualmente le politiche vaccinali non sono adottate in maniera omogenea a livello nazionale. - dichiara il dottor Michele Conversano, Presidente della Società Italiana di Igiene – Per questo auspichiamo che alla prossima revisione del Piano nazionale vaccinale vengano inclusi anche i vaccini per i ceppi maggiormente diffusi della meningite, l'antimeningococco B (Men B) e il quadrivalente contro i sierotipi A,C,W,Y (Men ACWY)".

CORRIERE DELLA SERA / PEDIATRIA

LA MALATTIA PROVOCA IL DECESSO NELL'8-14% DEI PAZIENTI

Aumentano le possibilità di prevenire la meningite

Il sierotipo B è responsabile da solo di circa l'80% dei casi pediatrici

di Redazione Corriere Salute

SALUTE

(+1) ▼



(Ansa)

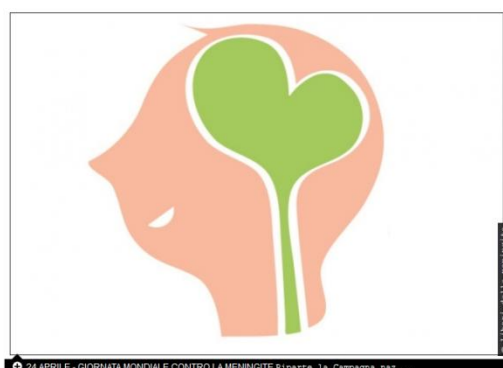
Ogni anno in Italia circa oltre mille persone contraggono la meningite, di queste circa una ogni due nella forma sostenuta dal batterio meningococco. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) la meningite meningococcica provoca il decesso nell'8-14% dei pazienti colpiti (senza cure adeguate nel 50%). In Europa la maggior parte dei casi di meningite meningococcica è causata dai sierotipi B e C (in

altri continenti ricorrono anche Y e A). Il sierotipo B è responsabile da solo di circa l'80% dei casi pediatrici. La cura della meningite batterica si basa su antibiotici, da somministrare tempestivamente. Per la prevenzione sono disponibili da tempo vaccini contro i sierogruppi A, C, Y e W 135. Da poco anche quello contro il sierotipo B. Il Comitato nazionale contro la meningite ha promosso la seconda edizione della campagna P.U.O.I. (Previeni, Unisciti, Osserva, Informati) per informare sui rischi dell'infezione e sull'importanza della prevenzione, offrendo, fra l'altro, l'applicazione gratuita per smartphone «Liberi dalla meningite» e un numero verde, 800.090. 155 (attivo dal 24 aprile).

marie claire.it

24 aprile: Giornata contro la Meningite

Una app e un numero verde per conoscere e prevenire la patologia.



In occasione della **Giornata Mondiale contro la Meningite**, che si celebra il **24 aprile**, riparte la Campagna nazionale **Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza** promossa da **Comitato Nazionale contro la Meningite** e patrocinata da FIMP, Siti, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP. Tra i servizi attivati la app **Liberi dalla meningite** per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino, come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite, e il numero verde **800 090 155**, attivo dal 24 al 30 aprile dalle ore 10 alle 18, al quale rispondono esperti pediatri e igienisti a domande su questa patologia, che ogni anno in Italia colpisce oltre 1000 persone, le modalità di trasmissione e le vaccinazioni disponibili.

«Vogliamo offrire un servizio concreto alle mamme, grazie a una app dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano Nazionale vaccinale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi **ACWY** e **B** della meningite, i quali, pur non essendo ancora previsti a livello nazionale, sono raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale», afferma **Amelia Vitiello**, Presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite e mamma della piccola Alessia, mancata nel 2007, quando aveva poco più di un anno, a causa del ceppo B della meningite. «Solo nei primi due mesi dell'anno, i media italiani hanno riportato un caso di meningite ogni tre giorni, a dimostrazione del fatto che la meningite è una patologia ancora estremamente sottovalutata e a elevato impatto sociale. Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila però la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Con la Campagna P.U.O.I. vogliamo promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale di routine», avverte **Ivana Silvestro**, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite.

24 APRILE GIORNATA MONDIALE

Dai, 'Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza'

Un'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite" per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino, come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite, e un numero verde, 800 090 155, da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta. Questi i servizi concreti realizzati per la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" promossa dal Comitato Nazionale Contro la Meningite, con il patrocinio di FIMP, Siti, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP, IPASVI, che partirà in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite, in programma il prossimo 24 aprile. "Vogliamo offrire un servizio concreto alle mamme, grazie a una App che contiene il 'Libretto delle vaccinazioni' dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano Nazionale vaccinale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi ACWY e B della meningite, i quali, pur non essendo ancora previsti a livello nazionale, sono raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale" afferma **Amelia Vitiello**, Presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite e mamma della piccola Alessia, mancata nel 2007, quando aveva poco più di un anno, a causa del ceppo B della meningite.

Cosa offre la campagna. La seconda edizione della Campagna P.U.O.I., che sta per 'Previeni, Unisciti, Osserva, Informati', offrirà i seguenti servizi:

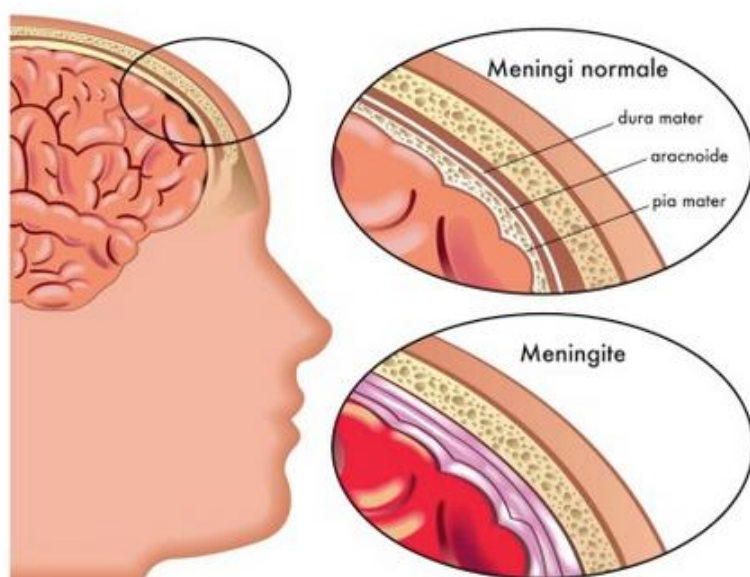
- l'applicazione per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", scaricabile gratuitamente a partire dal 24 aprile da Apple Store e Google Play. Nell'applicazione, oltre "Libretto vaccinale" che terrà traccia di tutte le vaccinazioni effettuate dal bambino, è stato impostato il calendario vaccinale previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012-2014, che permetterà ai genitori di programmare con anticipo ogni vaccinazione a seconda dell'età. In più, verranno segnalate con un avviso speciale le vaccinazioni contro la meningite non ancora previste dal Piano Vaccinale, come quello per il ceppo B. Non mancano, inoltre, schede di approfondimento che spieghino in modo semplice, ma esaustivo quali sono i tipi di meningite esistenti, come si trasmette la malattia, quali sono i sintomi e i vaccini disponibili.
- il numero verde 800 090 155, attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile 2014, dalle ore 10:00 alle 18:00, al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. Le mamme potranno così ottenere risposte immediate e puntuali alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili.
- materiale informativo dedicato alla patologia, ai sintomi, alle modalità di trasmissione, alla diagnosi precoce e alla prevenzione, scaricabile dal sito del Comitato www.liberidallameningite.it.

“Solo nei primi due mesi dell'anno, i media italiani hanno riportato un caso di meningite ogni 3 giorni, a dimostrazione del fatto che la meningite è una patologia ancora estremamente sottovalutata e ad elevato impatto sociale. – avverte **Ivana Silvestro**, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite – Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila però la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino – prosegue Ivana Silvestro – è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future”. “La vaccinazione è oggi l'unica arma efficace e sicura per ridurre, e in futuro per eliminare, il rischio di contrarre il batterio meningococco, anche se attualmente le politiche vaccinali non sono adottate in maniera omogenea a livello nazionale. - dichiara il dottor **Michele Conversano**, Presidente della Società Italiana di Igiene – Per questo auspichiamo che alla prossima revisione del Piano nazionale vaccinale vengano inclusi anche i vaccini per i ceppi maggiormente diffusi della meningite, l'antimeningococco B (Men B) e il quadrivalente contro i sierotipi A,C,W,Y (Men ACWY)”. (LARA LUCIANO)



Meningite: dai pediatri l'invito a non abbassare la guardia

Cause, sintomi, diagnosi e terapie di una patologia sottovalutata e ad elevato impatto sociale, nonostante continui a mietere vittime. Il 24 Aprile ne ricorre la Giornata mondiale, e tra i problemi da affrontare c'è anche quello della vaccinazione.



Con la consulenza del **Dott. Alberto Villani**, Responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria Generale e Malattie Infettive all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma; del **Dottor Michele Conversano**, Igienista e Presidente SITI - Società Italiana di igiene; e del **Comitato Nazionale Contro la Meningite** (www.liberidallameningite.it)

Giovedì 24 Aprile ricorre la **Giornata mondiale Contro la Meningite**, la malattia che più terrorizza i genitori italiani soprattutto quando, con l'inizio del ciclo scolastico, i loro bambini sono maggiormente esposti al rischio di contrarre l'infezione. Eppure, nonostante la vaccinazione rappresenti "uno degli strumenti più efficaci e sicuri a disposizione della sanità pubblica per la prevenzione primaria della patologia infettiva", come sostiene con fermezza il **Dott. Alberto Villani**, Responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria Generale e Malattie Infettive all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, vige ancora una gran confusione in merito: ciascuna Regione può scegliere se offrire gratuitamente o meno il vaccino antipneumococcico o antimeningococcico ai nuovi nati. Ad alimentare il problema, la recente proposta del Movimento 5 Stelle di abolire l'obbligo di vaccinazione in età evolutiva in Lombardia "considerate le già elevate coperture vaccinali raggiunte nel territorio lombardo e per avere un risparmio di risorse", dice in una nota il capogruppo del M5S. Fermo restando che gravi malattie come il vaiolo, la poliomielite, la difterite e altre infettive sono state debellate grazie alle vaccinazioni obbligatorie, resta da capire se sia veramente giunto il tempo di superare l'obbligo vaccinale. "Fare intendere che un abbassamento delle coperture vaccinali, conseguente alla sospensione dell'obbligo, consentirebbe un risparmio di denaro è assurdo: le malattie invariabilmente tornerebbero, comportando sofferenza inutile, invalidità e morti. Inoltre, il bilancio tra risparmi per minori vaccini somministrati e incremento delle spese per ricoveri e cure (per le malattie e le loro sequele), si trasformerebbe in una perdita non solo di salute, ma anche economica. I tempi possono essere maturi per il superamento dell'obbligo vaccinale, ma tale evoluzione non può assolutamente prescindere da una capillare, attenta e continuativa opera di comunicazione alla popolazione per passare dal concetto di vaccinazione come dovere da assolvere ad una presa di coscienza che le vaccinazioni costituiscono un diritto alla salute, e che la adesione alla loro offerta permette, come valore aggiunto, di contribuire al bene comune proteggendo i soggetti deboli e con gravi fattori di rischio per le malattie infettive.", afferma il **Dottor Michele Conversano**, Igienista e Presidente SITI - Società Italiana di igiene.

Identikit della patologia

La meningite è un'infezione delle meningi: le membrane che rivestono il sistema nervoso centrale a protezione del cervello e del midollo spinale. Esordisce improvvisamente, in persone sane, soprattutto nei bambini nei primi mesi di vita. Si registra poi un picco intorno all'età pre-scolare (4-5 anni di vita), e nell'adolescenza, avvalorato dalle elevate probabilità di contagio e da un sistema immunitario non del tutto consolidato. La malattia non risparmia neanche gli anziani che, al pari dei bambini, sono naturalmente e fisiologicamente immunodeficienti.

A causarla, diversi agenti patogeni: virus, batteri e perfino funghi che, infettando la pelle, l'apparato urinario, il digerente o il respiratorio, ma anche il sangue, possono arrivare fino alle meningi attraverso il liquido in circolazione all'interno del midollo spinale, il liquido cerebro spinale.

Può esser provocata anche da malattie particolarmente importanti, come una grave infezione localizzata nella testa (seni paranasali, occhio, orecchio), o in zone limitrofe alle meningi, come nel caso di un trauma cranico dovuto a incidente.

Le infezioni più frequenti, e anche le meno pericolose, sono in genere quelle provocate dai virus. Le forme più gravi della malattia sono, invece, quelle provocate dai batteri, in particolare da *Neisseria meningitidis* (**meningococco**), *Haemophilus influenzae tipo b* (**emofilo di tipo b o Hib**) e *Streptococcus pneumoniae* (**pneumococco**).

- ***La meningite da emofilo di tipo b***

L'emofilo, o Hib, fino alla fine degli anni Novanta era la causa più comune di meningite nei bambini fino a 5 anni. Strumenti preventivi efficaci, nonché la loro somministrazione attraverso campagne di immunizzazione a livello nazionale, hanno ridotto quasi a zero i casi di meningite dovuti da questo batterio. In caso di meningite da Hib, è indicata la profilassi antibiotica dei contatti stretti, cioè tutte le persone che sono venute a stretto contatto con la persona malata devono sottoporsi a delle terapie antibiotiche come misura di sicurezza.

La meningite da pneumococco

Lo pneumococco è, dopo il meningococco, una delle cause più comuni della meningite. Si trasmette per via respiratoria e può trovarsi nel naso e nella bocca senza causare alcuna malattia. Le meningiti da pneumococco, più frequenti tra adulti e anziani, causano ogni anno la morte del 10% circa di coloro che si ammalano e si presentano in forma sporadica, cioè non sono in grado di provocare epidemie. Oltre alla meningite, lo pneumococco può essere la causa anche di polmonite o infezioni delle prime vie respiratorie, come l'otite.

- ***La meningite da meningococco***

L'infezione meningococcica si trasmette attraverso le secrezioni o per via inalatoria. L'agente patogeno penetra nelle mucose nasali o nella faringe provocando l'infezione. Se il soggetto ha un sistema immunitario compromesso, è più facile che il meningococco riesca a superare le difese dell'organismo e provocare la malattia. La malattia non si ha solo per contagio diretto del batterio da un soggetto malato ma può essere scatenata anche da batteri usualmente presenti nella mucosa.

PARLIAMO DI: Meningite, Giovedì, 24 Aprile, Giornata Mondiale Contro La Meningite, Malattia, Pediatri, Cause, Sintomi, Diagnosi, Terapie, Patologia, Vaccini, Vaccinazione, Alberto Villani, Michele Conversano, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, SITI, Comitato Nazionale Contro La Meningi

Homepage

STRUMENTI | TEST E SONDAGGI | PRONTUARIO DEI FARMACI

più Sani più Belli BETA
diretto da Rosanna Lambertucci

NEWS | SALUTE | BELLEZZA | ALIMENTAZIONE | PSICOLOGIA E SESSO | BENESSERE | MAMME E BAMBINI | IL SALOTTO DI ROSANNA | COMMUNITY | CROCIERA BENESSERE

Prendersi cura di ciolla e sopraciolla. Ora è possibile intervenire con soluzioni specifiche e sicure.

Scopri di più

24 Aprile: Giornata Mondiale Contro la Meningite

WORLD MENINGITIS DAY
24 April

CONFEDERATION OF MENINGITIS ORGANISATIONS
CoMO

Attualità

In primo piano

Malinconia di primavera

Make-up: come applicare il fard

Ecoterapia: il verde come cura

Partecipa alla community

I temi della settimana
L'impiego del laser in chirurgia orale

iPad Air alla velocità del 4G Vodafone
Tuo a 29 euro al mese

Scopri >

4G

iPad Air

Sogni di avere una pelle perfetta? Ecco come ottenerla

00:09 00:47

Cronaca Diretta



Unisciti al Comitato:
*l'azione di tutti
sarà la salute
di tutti.*



Salute, battiamo la meningite

Riparte la campagna affinché la vaccinazione sia una scelta di vita

Riparte la campagna "Contro la meningite PUOI fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale e giunta alla seconda edizione. L'obiettivo è informare le mamme sui rischi dell'infezione e sull'importanza della prevenzione, offrendo anche servizi concreti tra cui un'applicazione gratuita per smartphone "Liberi dalla meningite" e un numero verde, 800 090 155, da contattare per risolvere i propri dubbi sulla meningite. La campagna partirà in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite, in programma il prossimo 24 aprile.

"Vogliamo offrire un servizio concreto alle mamme, grazie a una App che contiene il 'Libretto delle vaccinazioni' dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano Nazionale vaccinale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi ACWY e B della meningite, i quali, pur non essendo ancora previsti a livello nazionale, sono raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale" afferma Amelia Vitiello, Presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite e mamma della piccola Alessia, mancata nel 2007, quando aveva poco più di un anno, a causa del ceppo B della meningite. "La vaccinazione è oggi l'unica arma efficace e sicura per ridurre, e in futuro per eliminare, il rischio di contrarre il batterio meningococco, anche se attualmente le politiche vaccinali non sono adottate in maniera omogenea a livello nazionale. - dichiara il dottor Michele Conversano, Presidente della Società Italiana di Igiene - Per questo auspichiamo che alla prossima revisione del Piano nazionale vaccinale vengano inclusi anche i vaccini per i ceppi maggiormente diffusi della meningite, l'antimeningococco B (Men B) e il quadrivalente contro i sierotipi A,C,W,Y (Men ACWY)".

Zero casi di meningite: un obiettivo possibile



50 casi di meningite riportati dai media da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia.

"Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente" dichiara Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite. "Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente" continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni "Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale".

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite:

- innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningo e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge.
- potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite.
- campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli.
- inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale.

Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino - come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite - e un numero verde, 800 090 155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta.

Sottolinea Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite: "Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future". "Con la Campagna P.U.O.I. - conclude la Vicepresidente - vogliamo, quindi, promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale di routine".

Panorama della Sanità

Zero casi di meningite: un obiettivo possibile se i servizi sanitari regionali uniformeranno le coperture vaccinali

23/04/2014 in News

0



Soglie di copertura vaccinale contro il meningococco e lo pneumococco al 95%, potenziamento del sistema di notifica dei casi, inserimento del nuovo vaccino contro il meningococco B, campagne informative complete e accurate. Ecco le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite alle Istituzioni. Intanto riparte la [Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza"](#), per diffondere una corretta "cultura della prevenzione di tutte le meningiti" attraverso la vaccinazione e la diagnosi tempestiva. 50 casi di meningite riportati dai media da inizio anno, di cui 38

causati dal meningococco, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. «Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente» dichiara Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite. «Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente» continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni. «Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale». Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite: 1. innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningo e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge. 2. potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite. 3. campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli. 4. inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale.



Domani Giornata mondiale contro meningite, arma sono vaccini

Comitato nazionale, vaccinazione per ceppo B sia in Piani regioni

(ANSA) - ROMA, 23 APR - Sono "cinquanta i casi di meningite riportati dai media da inizio anno". A sottolinearlo è Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite che, in occasione della Giornata mondiale contro tale patologia che si celebra domani, rileva come "bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale" e per questo si appella alle Istituzioni "affinché facciano fronte alla malattia adottando misure precise, politiche di prevenzione e vaccinali, diagnosi tempestive su tutto il territorio".

Precise le richieste del Comitato: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningite e pneumococco fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014; ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge); potenziamento del sistema di notifica dei casi; campagne informative accurate a livello nazionale; inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi, rileva il Comitato, "l'offerta contro il meningococco presenta ancora alcuni 'buchi'. Solo la Basilicata offre infatti il nuovo vaccino contro il ceppo B".

Il Comitato ha dato inoltre vita alla Campagna di sensibilizzazione 'Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza' che, in occasione della Giornata Mondiale, prevede una serie di servizi: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet 'Liberi dalla meningite', per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino e un numero verde, 800 090 155 attivo dal 24 al 30 aprile dalle 10:00 alle 18:00, da contattare per risolvere dubbi e perplessità su questa patologia.

CORRIERE DELLA SERA / PEDIATRIA

GIORNATA MONDIALE IL 24 APRILE

«La meningite non lascia scampo» Storie di genitori che lottano

La campagna «PUOI» del Comitato Nazionale contro la Meningite per far conoscere questa terribile malattia e riuscire finalmente a prevenirla

di Elena Meli

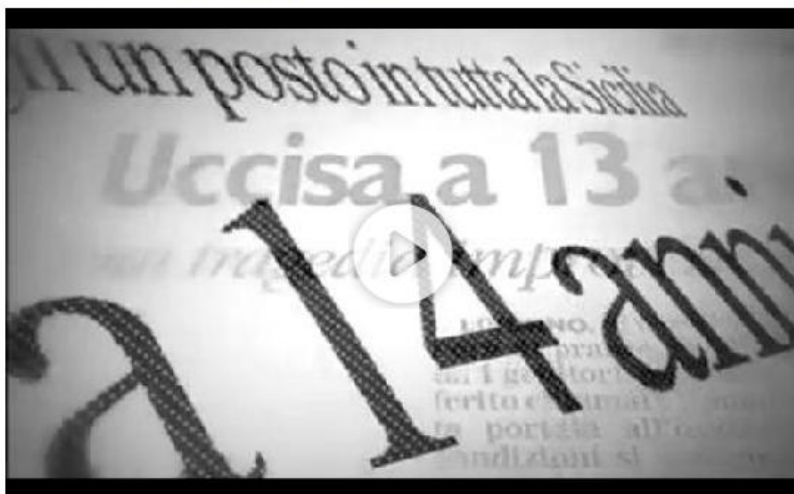
MENINGITE

(+4) ✓



Non deve, non può accadere ancora. Storie come quelle di Ester, Alessia, Federico e Tiziano, morti per colpa della meningite, non devono ripetersi: oggi è possibile sconfiggere questa terribile malattia e la mamme di questi bimbi sfortunati, riunite nel Comitato Nazionale contro la Meningite, stanno lottando perché il calvario che hanno vissuto non si ripeta più attraverso la Campagna nazionale «P.U.O.I.», promossa in occasione della Giornata Mondiale della Meningite che si celebra il 24 aprile.

► La campagna: «Liberi dalla meningite»



Ha portato via Ester e Tiziano

Perché la meningite, che ogni anno colpisce circa mille persone in tutta Italia, è davvero una brutta bestia. Lo sa bene Elena, che si è vista portare via la sua piccola Ester di appena due anni e mezzo in dodici ore: a mezzanotte l'ha portata al pronto soccorso, la febbre era molto alta ed era salita all'improvviso, in un'ora soltanto. Mamma Elena "sentiva" che c'era qualcosa di diverso, di "sbagliato" nei sintomi di Ester: non voleva essere presa in braccio, tremava in modo strano, aveva le labbra livide. Ma i medici del pronto soccorso non hanno riconosciuto la meningite, l'hanno rimandata a casa con un codice bianco, come fosse una normale febbre. «A mezzogiorno mia figlia era morta - dice Elena -. Quando siamo tornati in ospedale ed è diventato chiaro che cosa avesse, si è pure scatenato il panico in corsia perché nessuno sapeva davvero come gestire un caso di meningite. Mi hanno detto che in un ospedale più grande forse sarebbe andata in modo diverso: non lo so, ma so che mia figlia ha lottato fino alla fine per sopravvivere e io ora devo farlo per impedire che tutto questo si ripeta». Lo sta facendo anche Mirella, vittima dell'ironia di una sorte avversa che pare essersi divertita a metterla alla prova. «A dicembre Tiziano aveva un anno e all'improvviso si ammalò, con una febbre altissima che mi allarmò al punto da portarlo in pronto soccorso. Qui uno dei medici pensò alla meningite e, nonostante i suoi colleghi lo ritenessero superfluo, sottopose il bimbo a tutti gli esami possibili per scovarla. I risultati furono negativi, dopo pochi giorni tutto tornò normale e pensai che avessero ragione i medici a ritenere eccessive le mie preoccupazioni di mamma che non aveva avuto altri figli, prima». Passano i mesi e a maggio la febbre torna, aggressiva. Mirella ha il dubbio che sia diversa, stavolta, ma dopo l'esperienza precedente pensa anche che sarà fatto il possibile per riconoscere la meningite e, se i medici dicono che non è lei, non ci sarà davvero da preoccuparsi. Ma la situazione precipita ben presto e in poche ore, nonostante la corsa disperata in elicottero all'ospedale di Napoli, Tiziano muore. Di meningite.

«Malattia che non lascia scampo»

Anche Ivana, un'altra mamma del Comitato, ha vissuto sulla sua pelle la tragedia di una malattia che in un lampo si porta via un figlio: Federico aveva due anni e mezzo quando è morto e pure nel suo caso i medici non capivano, pensavano che le macchie rosse che aveva sul corpo provocate dalla setticemia, l'infezione estesa del sangue, dipendessero invece da un'allergia. «È accaduto tutto molto velocemente, ma ho capito che se Federico fosse sopravvissuto avrebbe riportato conseguenze terribili - dice Vincenzo, il papà di Federico -. Questa malattia è tremenda, non lascia scampo». Si perché la meningite fulminante, che uccide in poche ore in un caso su dieci, nei sopravvissuti lascia in un caso su cinque gravi disabilità permanenti, da danni cerebrali alla perdita di arti. Lo testimoniano le immagini di Anne Geddes, la "fotografa dei bambini", che per il suo progetto [«Protecting Our Tomorrows»](#) ha ritratto bambini e ragazzi sopravvissuti alla meningite: «Ho sempre fotografato neonati "perfetti" secondo i canoni standard, ma questi giovani non lo sono di meno: hanno una forza sorprendente, sono pieni di vita nonostante tutto. Dobbiamo impedire che quanto hanno sofferto loro possa accadere ad altri». È per questo che le mamme hanno costituito il Comitato nazionale contro la Meningite, presieduto da una di loro, Amelia Vitiello: ha perso la sua piccola Alessia quando aveva appena 18 mesi e da allora, nonostante il dolore enorme che non passa mai, ha deciso di impegnarsi in prima persona per aiutare gli altri con l'associazione [Alessia e i suoi angeli](#) e nel Comitato. Che ora, con la campagna «P.U.O.I.», mira a a obiettivi molto precisi: «Previeni con i vaccini, Unisciti al comitato nazionale e

allora, nonostante il dolore enorme che non passa mai, ha deciso di impegnarsi in prima persona per aiutare gli altri con l'associazione [Alessia e i suoi angeli](#) e nel Comitato. Che ora, con la campagna «P.U.O.I.», mira a a obiettivi molto precisi: «Previeni con i vaccini, Unisciti al comitato nazionale e segnala le disfunzioni informative, Osserva attentamente tuo figlio e Informati su rischi e conseguenze della meningite».

Il vaccino contro il meningococco B

Perché contro la meningite «PUOI fare la differenza», come recita lo slogan della campagna: soprattutto perché oggi è possibile prevenirla davvero, con i vaccini diretti contro i germi che provocano la malattia. Accanto a quelli contro *Haemophilus influenzae B*, pneumococco e meningococco C, è disponibile dall'inizio dell'anno anche il vaccino contro il meningococco B, un ceppo di batterio responsabile di meningiti fulminanti contro cui finora non esisteva alcuna arma. Il Comitato sta raccogliendo firme perché anche in Italia venga inserito nel Piano Nazionale vaccini, come è accaduto nel Regno Unito, così che possa ripetersi il successo ottenuto con il vaccino per il meningococco C (in Italia, dalla sua introduzione, ha abbattuto di oltre l'80 per cento i casi di malattia dovuti a questo ceppo). «Per il momento solo Basilicata e Puglia hanno avviato campagne di vaccinazione contro il meningococco B, per cui oggi chi vuole vaccinarsi lo fa a sue spese. Io e le mie figlie siamo state fra i primi, in Italia, a farlo - dice Amelia Vitiello -. Dopo essermi vaccinata ho sentito una gran sensazione di liberazione, come se avessi dato a me stessa e a loro una grande chance di vita. Quella che purtroppo non ha potuto avere la mia Alessia». Per informazioni sulle attività del comitato e per scaricare la app gratuita con cui gestire il piano vaccinale dei propri figli si può accedere al sito www.liberidallameningite.it; dal 24 aprile fino al 30 aprile, inoltre, sarà attivo il numero verde 800.090.155 al quale esperti pediatri e igienisti rispondono a domande e dubbi sulla meningite.

24 aprile 2014 | 09:29
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Homepage

CORRIERE DELLA SERA / SALUTE

HOME TV ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IDRONNA 27ORA MODA



Gli affari segreti di Stamina, pazienti-cavie e attrici infermiere



di Marco Imarisio

«La meningite non lascia scampo» Storie di genitori che lottano



di Elena Mei Video Forum
Malattie infettive



**1-6 MESI**

Meningite: un'app e un numero verde per la prevenzione



MI PIACE 0



24 Aprile 2014 10:22 _ 0 Commenti

Oggi è la giornata mondiale contro la meningite. Un'App e la disponibilità di tanti esperti per informare e vincere questa malattia che continua a uccidere. Anche in Italia

Riparte oggi la campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" promossa dal Comitato nazionale contro la meningite e patrocinata dalle principali associazioni dei pediatri e dei medici. La Campagna P.U.O.I. sta per preveni, unisciti, osserva, informati, il tutto in modo molto concreto: da oggi sono attivi vari servizi per i neogenitori e per chi ne voglia sapere di più.

L'App Liberi dalla meningite

È un'applicazione gratuita per smartphone e tablet per aiutare i genitori a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino, come previste dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale. Oltre il Libretto vaccinale che tiene traccia di tutte le vaccinazioni effettuate dal bambino, sarà possibile programmare con anticipo ogni vaccinazione a seconda dell'età. In più, verranno segnalate con un avviso speciale le vaccinazioni contro la meningite non ancora previste dal Piano Vaccinale, come quello per il ceppo B. Non mancano, inoltre, schede di approfondimento che spiegano in modo semplice ma esaustivo quali sono i tipi di meningite esistenti, come si trasmette la malattia, quali sono i sintomi e i vaccini disponibili. La App "Liberi dalla meningite" è da oggi scaricabile gratuitamente da Apple Store e Google Play.

Il numero verde

Per una settimana, dal 24 al 30 aprile, dalle ore 10 alle 18, sarà attivo un numero verde al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. I genitori potranno così chiarire tutti i propri dubbi e paure sulla meningite, dai sintomi al contagio, e sui vaccini relativi. Il numero verde è: 800 090 155.

Il sito tematico

Sul portale www.liberidallameningite.it è presente tanto materiale informativo dedicato alla meningite, dal come riconoscerla a come si trasmette, dalla diagnosi precoce alla prevenzione. Il tutto scritto in modo chiaro, semplice e completo.

Un problema sottostimato

La meningite è una malattia ancora molto pericolosa, tanto è vero che solo nei primi due mesi dell'anno, ogni 3 giorni i media riportavano un caso di meningite. I dati ufficiali parlano di almeno 1000 contagi ogni anno solo in Italia, ma si tratta di dati sottostimati. Particolarmente diffusi nel nostro Paese sono i gruppi C e B del meningococco, che causano ogni anno la morte del 14% circa di chi si ammala e gravi conseguenze anche per una percentuale (fino al 15%) di coloro che sopravvivono alla malattia.

IN BREVE

L'UNICA PREVENZIONE È IL VACCINO

Da gennaio però c'è un arma in più per combatterla: il nuovo vaccino contro il meningococco B, responsabile della maggioranza dei casi di meningite segnalati in Italia. Non è offerto sempre gratuitamente dalle Regioni ma può essere richiesto ed eseguito in quattro somministrazioni (al 76° giorno di vita, al 106°, al 6° mese e al 13° mese).



Homepage





Giornata mondiale contro la meningite

Il Comitato Nazionale contro l'infezione potenzialmente letale, sottolinea l'importanza del vaccino, ma anche politiche della prevenzione e delle diagnosi tempestive



Sono "cinquanta i casi di meningite riportati dai media da inizio anno". A sottolinearlo è Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite che, in occasione della **Giornata mondiale contro tale patologia** che si celebra oggi, rileva come "bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale" e per questo si appella alle Istituzioni "affinché facciano fronte alla malattia adottando misure precise, politiche di prevenzione e vaccinali, diagnosi tempestive su tutto il territorio".

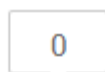
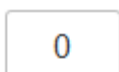
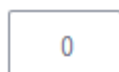
Precise le richieste del Comitato: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningococco e pneumococco fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014; ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge); potenziamento del sistema di notifica dei casi; campagne informative accurate a livello nazionale; inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi, rileva il Comitato, "l'offerta contro il meningococco presenta ancora alcuni 'buchi'".

Solo la Basilicata offre infatti il nuovo vaccino contro il ceppo B". Il Comitato ha dato inoltre vita alla Campagna di sensibilizzazione 'Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza' che, in occasione della Giornata Mondiale, prevede una serie di servizi: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet **'Liberi dalla meningite'**, per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino e un numero verde, 800 090 155 attivo dal 24 al 30 aprile dalle 10:00 alle 18:00, da contattare per risolvere dubbi e perplessità su questa patologia.



[HOMEPAGE](#) > [Primo piano](#) > «Fermiamo la meningite con il vaccino».

«Fermiamo la meningite con il vaccino»



Like

Share

Tweet

+1

Donatella Barbetta

NON SI può abbassare la guardia contro la meningite. Perché? Parlano i numeri. La malattia ogni anno in Italia colpisce più di mille persone e una ogni due viene contagiata dalla forma più grave, quella provocata dal

batterio meningococco B. Secondo i dati dell'Istituto superiore di sanità, in quest'ultimo caso perdono la vita tra l'8 e il 14% dei pazienti. Percentuale che sale al 50% senza cure adeguate. E visto che l'esordio dell'infezione delle meningi, le membrane che proteggono il cervello e il midollo spinale, è improvviso e spesso subdolo, in occasione dell'odierna Giornata mondiale contro la meningite, da oggi al 30 aprile è attivo il numero verde 800090155, al quale risponderanno pediatri e igienisti dalle 10 alle 18. Mamme e papà potranno così avere risposte alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili. È una delle iniziative del Comitato nazionale contro la meningite. «Le infezioni più frequenti e anche le meno pericolose — spiega il professor Alberto Villani, primario di Pediatria generale e malattie infettive al Bambino Gesù di Roma — sono quelle provocate dai virus. Ma la meningite può essere causata anche da tanti germi e quello più cattivo è il meningococco B. Su 10 bambini sani colpiti da questa forma uno muore e tra quelli che sopravvivono tre su 10 possono presentare ritardi neuromotori, sordità e amputazioni delle estremità. E accade anche quando la terapia antibiotica è stata iniziata in tempo. Per questo, la migliore arma di cui disponiamo è il vaccino».

LO SPECIALISTA sottolinea che i sintomi iniziali somigliano a quelli dell'influenza, febbre e debolezza. Poi possono comparire macchie sulla pelle e la rigidità della nuca e «talora si arriva alla morte nel giro di 24 ore», conclude Villani. Amelia Vitiello, presidente del Comitato nazionale contro la meningite, è in prima linea nella sensibilizzazione: «Da mamma che ha vissuto il dolore della perdita della figlia di 18 mesi spero che le istituzioni rendano al più presto disponibile su tutto il territorio nazionale il vaccino contro il meningococco B, offerto gratuitamente ancora in poche regioni, nonostante sia in commercio dallo scorso gennaio». La campagna Puoi (previeni, unisciti, osserva, informati) offre l'applicazione per smartphone e tablet 'Liberi dalla meningite' scaricabile gratuitamente da oggi da Apple Store e Google Play.



homepage



NEWS SPORT MOTORI DONNA LIFESTYLE SPETTACOLO TECH HD SERVIZI



CITTA' Bologna / Modena / Pesaro / Rimini / Firenze / Arezzo / Livorno / Prato / Milano / Bergamo / Lodi / Monza Brianza

JUVENTUS, E' UNA NOTTE ITALIANA

Luca Pasquaretta Lisbona LA NEVE di Istanbul non può essere un caso. «La delusione di quel pomeriggio ha creato un'opportunità», ha detto Buffon. L'appuntamento con la storia è fissato per il 14 maggio. Torino: Juventus Stadium. L'Europa League si assegnerà nel fortino bianconero. La banda di Conte vuole esserci, perché lontana ...

BENZEMA STENDE GUARDIOLA

Paolo Franchi Madrid IL CALCIO a volte è una questione di geometrie. Quella orizzontale e di possesso di Pep Guardiola, quella verticale come risposta perfetta di Ancelotti, nella serata più importante per chi sogna la 'Decima' Coppa dei Campioni. Il punto in comune, è l'istinto offensivo dell'uno e dell'altro e, nel ...

Radiologia, rischio ustioni per gli inchiostri dei tatuaggi

Elide Giordani CESENA HA TROPPI tatuaggi sul corpo, non può sottoporsi alla risonanza magnetica perché rischierebbe di rimanere ustionata. È successo a una ventiseienne cesenate che si è presentata al reparto di radiologia dell'ospedale Bufalini di Cesena. «Ci sono rimasta male — racconta la ragazza —. Del resto mi avevano ...



1 italiano su 4 ha iniziato una relazione su un sito d'incontri. E tu cosa aspetti?

«Fermiamo la meningite con il vaccino»

Donatella Barbetta NON SI può abbassare la guardia contro la meningite. Perché? Parlano i numeri. La malattia ogni anno in Italia colpisce più di mille persone e una ogni due viene contagiata dalla forma più grave, quella provocata da batterio meningococco B. Secondo i dati dell'Istituto superiore di sanità, in quest'ultimo ...

Comitato Nazionale contro la Meningite: al via la Campagna Nazionale

24 APR - In occasione della Giornata Mondiale della Meningite, oggi, 24 aprile 2014, è partita la nuova campagna di informazione e sensibilizzazione del Comitato Nazionale contro la Meningite - Liberi dalla Meningite, con il patrocinio di FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP, IPASVI: la Campagna Nazionale è intitolata "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza". Al numero verde 800 090 155, attivo da oggi al 30 aprile (dalle ore 10 alle 18), esperti pediatri e igienisti rispondono a tutti i dubbi relativi alla patologia e alla sua prevenzione.

La sigla P.U.O.I. è un acronimo composto dai seguenti concetti:

P – Previene: ci sono vaccini efficaci e sicuri per contrastare la meningite, sui quali è possibile informarsi presso il proprio medico per scegliere in modo libero e consapevole se far vaccinare i tuoi figli.

U – Unisciti al Comitato Nazionale Contro la Meningite, segnalando i problemi di informazione presenti sul tuo territorio.

O – Osserva attentamente tuo figlio e i tuoi familiari per riconoscere per tempo i segni della malattia e permettere cure tempestive.

I – Informati sui rischi e sulle conseguenze dei diversi tipi di meningite: è il primo passo per sconfiggerli.

Il Comitato, costituito da cittadini e Associazioni a livello nazionale, è il primo gruppo in Italia impegnato nel rappresentare i bisogni e i diritti delle persone colpite da meningite. Il gruppo di persone che ne fanno parte condivide l'aver vissuto un grande dolore: l'improvviso incontro con una malattia terribile come la meningite, come riporta il Comitato stesso.

Nello spot video 2012 del World Meningitis day, riportato sulla pagina web del Comitato Nazionale, si sottolinea come "in Italia la vaccinazione contro la meningite sia stata finalmente inserita nel Piano Nazionale Vaccinale come una delle raccomandate. La prevenzione è l'unica arma possibile, ma non sempre medici e istituzioni fanno abbastanza per promuoverle". "Prevenzione, informazione e diagnosi tempestiva sono gli strumenti che chiediamo per sconfiggere la meningite", una richiesta contenuta anche nella petizione nazionale 2012 Liberi dalla meningite (Comitato Nazionale contro la Meningite e World Meningitis Day 2012), rintracciabile alla pagina web del Comitato <http://www.liberidallameningite.it/>.

V.R.

24 aprile 2014

Il 24 Aprile si celebra la Giornata Mondiale contro la meningite

23-04-2014 - [E.B.](#)

L'elenco di tutte le iniziative italiane per favorire la conoscenza e la prevenzione di questa subdola malattia.

La **meningite** è una malattia subdola in quanto i sintomi, nelle fasi iniziali, possono essere confusi con quelli di una banale influenza ma che possono portare nei casi più gravi anche alla morte o a disabilità permanenti. In particolare, si tratta del pericolosissimo ceppo B della meningite che è responsabile dei casi più gravi di infezione. Eppure oggi esiste un **vaccino** contro questo ceppo pericoloso. Il vaccino ancora non è previsto come obbligatorio a livello nazionale, ma è raccomandato da molti pediatri ed igienisti. E' eticamente corretto che ogni genitore sia a conoscenza dei vaccini disponibili con benefici ed effetti collaterali per prendere una decisione consapevole per la salute del proprio bambino.

Blasting.News | Salute

Proprio con lo scopo di sensibilizzare e informare sulla malattia è stata promossa dal Comitato Nazionale contro la Meningite la campagna dal titolo **"Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza"**. L'acronimo sta per Prevenzione, Unione al Comitato Nazionale contro la Meningite, Osservazione di eventuali segni e sintomi della malattia, Informazione sulle conseguenze che la meningite può provocare. Il comitato ha promosso, inoltre, una **petizione nazionale** online per chiedere alle istituzioni sanitarie che vi sia un equo accesso alle vaccinazioni su tutto il territorio nazionale senza penalizzare alcune regioni.

Sempre in vista di una informazione e sensibilizzazione è disponibile un **numero verde** che funziona dal 24 al 30 Aprile dalle ore 10 alle 18, dove un team di esperti è disponibile a rispondere a qualunque domanda o perplessità riguardo la patologia.

Inoltre, è possibile scaricare gratuitamente un'utile app, **"Liberi dalla meningite"** dove c'è un elenco dei vaccini disponibili per combattere l'infezione. Non sono finite qui le iniziative, in quanto dal sito **"Liberi da meningite"** è possibile scaricare materiale informativo; inoltre, la fotografa di fama mondiale **Anne Geddes** ha realizzato un bellissimo book fotografico i cui protagonisti sono bambini e ragazzi che sono stati colpiti dal meningococco ma hanno sconfitto la battaglia spesso però riportando delle disabilità. Dal 24 Aprile è possibile visionare l'ebook fotografico scaricandolo gratuitamente dall'Apple Store.

quotidianosanita.it

Comitato Nazionale contro la Meningite: al via la Campagna Nazionale



24 APR - In occasione della Giornata Mondiale della Meningite, oggi, 24 aprile 2014, è partita la seconda edizione della campagna di informazione e sensibilizzazione del Comitato Nazionale contro la Meningite - Liberi dalla Meningite, con il patrocinio di FIMP, Sitl, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP, IPASVI: la Campagna Nazionale è intitolata "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza". Al numero verde 800 090 155, attivo da oggi al 30 aprile (dalle ore 10 alle 18), esperti pediatri e igienisti rispondono a tutti i dubbi relativi alla patologia e alla sua prevenzione.

Questa edizione della Campagna P.U.O.I., che sta per 'Previene, Unisciti, Osserva, Informati', offrirà i seguenti servizi:

- l'applicazione per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", scaricabile

gratuitamente a partire dal 24 aprile da Apple Store e Google Play. Nell'applicazione, oltre "Libretto vaccinale" che terrà traccia di tutte le vaccinazioni effettuate dal bambino, è stato impostato il calendario vaccinale previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012-2014, che permetterà ai genitori di programmare con anticipo ogni vaccinazione a seconda dell'età. In più, verranno segnalate con un avviso speciale le vaccinazioni contro la meningite non ancora previste dal Piano Vaccinale, come quello per il ceppo B. Non mancano, inoltre, schede di approfondimento che spiegano in modo semplice, ma esaustivo quali sono i tipi di meningite esistenti, come si trasmette la malattia, quali sono i sintomi e i vaccini disponibili.

- il numero verde 800 090 155, attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile 2014, dalle ore 10:00 alle 18:00, al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. Le mamme potranno così ottenere risposte immediate e puntuali alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili.

- materiale informativo dedicato alla patologia, ai sintomi, alle modalità di trasmissione, alla diagnosi precoce e alla prevenzione, scaricabile dal sito del Comitato www.liberidallameningite.it.

"Vogliamo offrire un servizio concreto alle mamme, grazie a una App che contiene il 'Libretto delle vaccinazioni' dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano Nazionale vaccinale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi ACWY e B della meningite, i quali, pur non essendo ancora previsti a livello nazionale, sono raccomandati da pediatri e igienisti, in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale" afferma **Amelia Vitiello**, Presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite e mamma della piccola Alessia, mancata nel 2007, quando aveva poco più di un anno, a causa del ceppo B della meningite.

"In particolare, il vaccino contro il meningococco B, responsabile della maggioranza dei casi di meningite segnalati in Italia, è offerto in modo gratuito ancora in poche regioni, nonostante sia in commercio da gennaio di quest'anno", prosegue Vitiello. "Ma quanti genitori sanno che dal terzo mese di vita del proprio bambino possono richiedere la vaccinazione contro il ceppo B? Se, da un lato, il vaccino è oggi disponibile, dall'altro si assiste a un gap di accesso tra le popolazioni delle diverse regioni". "Da mamma che ha vissuto in prima persona il dolore della perdita della propria figlia", conclude la presidente, "non posso che sperare che le istituzioni rendano al più presto disponibile su tutto il territorio nazionale il vaccino contro il meningococco B".

In generale, i dati sulla meningite nel nostro paese rilevano circa 1000 casi di questa malattia ogni anno. "A dimostrazione del fatto che la meningite è una patologia ancora estremamente sottovalutata e ad elevato impatto sociale, basta considerare i casi di meningite riportati dai media italiani dall'inizio dell'anno: sono oltre 50 e hanno coinvolto in percentuale maggiore bambini e adolescenti", avverte **Ivana Silvestro**, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite. "Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila però la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino", prosegue Ivana Silvestro, "è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future".

Altro focus sulla vaccinazione viene fornito dal Dottor **Michele Conversano**, Presidente della Società Italiana di Igiene: "La vaccinazione è oggi l'unica arma efficace e sicura per ridurre, e in futuro per eliminare, il rischio di contrarre il batterio meningococco, anche se attualmente le politiche vaccinali non sono adottate in maniera omogenea a livello nazionale. Per questo auspichiamo che alla prossima revisione del Piano nazionale vaccinale vengano inclusi anche i vaccini per i ceppi maggiormente diffusi della meningite, l'antimeningococco B (Men B) e il quadrivalente contro i sierotipi A,C,W,Y (Men ACWY)".

La Campagna del Comitato è intitolata P.U.O.I., un acronimo composto dai seguenti concetti:

P – Previene: ci sono vaccini efficaci e sicuri per contrastare la meningite, sui quali è possibile informarsi presso il proprio medico per scegliere in modo libero e consapevole se far vaccinare i tuoi figli.

U – Unisciti al Comitato Nazionale Contro la Meningite, segnalando i problemi di informazione presenti sul tuo territorio.

O – Osserva attentamente tuo figlio e i tuoi familiari per riconoscere per tempo i segni della malattia e permettere cure tempestive.

I – Informati sui rischi e sulle conseguenze dei diversi tipi di meningite: è il primo passo per sconfiggerli.

Il Comitato, costituito da cittadini e Associazioni a livello nazionale, è il primo gruppo in Italia impegnato nel rappresentare i bisogni e i diritti delle persone colpite da meningite. Il gruppo di persone che ne fanno parte condivide l'aver vissuto un grande dolore: l'improvviso incontro con una malattia terribile come la meningite, come riporta il Comitato stesso.

Inoltre, nello spot video 2012 del World Meningitis day, riportato sulla pagina web del Comitato Nazionale, si sottolinea come "in Italia la vaccinazione contro la meningite sia stata finalmente inserita nel Piano Nazionale Vaccinale come una delle raccomandate. La prevenzione è l'unica arma possibile, ma non sempre medici e istituzioni fanno abbastanza per promuoverle". "Prevenzione, informazione e diagnosi tempestiva sono gli strumenti che chiediamo per sconfiggere la meningite", una richiesta contenuta anche nella petizione nazionale 2012 Liberi dalla meningite (Comitato Nazionale contro la Meningite e World Meningitis Day 2012), rintracciabile alla pagina web del Comitato <http://www.liberidallameningite.it/>.

V.R.

24 aprile 2014

© Riproduzione riservata



MEDICINA E SALUTE

World Meningitis Day: al via la Campagna P.U.O.I., la App e il numero verde

giovedì 24 aprile 2014

di **Rosanna Flammia**

AboutPharma and Medical Devices



COMITATO NAZIONALE CONTRO la MENINGITE

Zero casi di meningite è l'obiettivo del Comitato nazionale, che oggi lancia servizi di informazione per le mamme e un appello alle istituzioni

"Zero casi di meningite: un obiettivo possibile se i servizi sanitari regionali uniformeranno le coperture vaccinali". Così il Comitato nazionale contro la Meningite fa appello oggi, in occasione del World Meningitis Day, la Giornata mondiale contro la malattia, alle istituzioni italiane, chiedendo "innalzamento delle soglie di copertura vaccinale, contro il meningococco e lo pneumococco, al 95% in tutte le Regioni, potenziamento del sistema di notifica dei casi, inserimento del nuovo vaccino contro il meningococco B nei piani vaccinali regionali, campagne informative complete e accurate".

Il comitato, fondato da genitori che hanno perso i loro bambini a causa della malattia, dà voce alle persone colpite dalla meningite e alle loro famiglie, e fa eco oggi in Italia alle iniziative internazionali di sensibilizzazione sulla malattia: un'infezione che colpisce perlopiù bambini e adolescenti, e che **nel nostro Paese è stata causa, da inizio anno – stando ai soli dati riportati dai media – di 50 casi, di cui 38 provocati dal meningococco.**

"Uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio delle cronache", di fronte a cui non possiamo "chiudere gli occhi", dichiara Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite e mamma della piccola Alessia, mancata per meningite di tipo B a soli due anni. "Bisogna prendere atto – avverte il presidente – che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente. Per questo motivo – aggiunge – ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale".

“Con l’arrivo, quest’anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B”, sottolinea Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato, “si profila la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. **Il vaccino è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B.** Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima – racconta Silvestro – a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un’offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future”.

In occasione della Giornata mondiale, il Comitato ha lanciato la Campagna di sensibilizzazione **“Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza”** e una serie di servizi concreti di informazione per le mamme: un’applicazione gratuita per smartphone e tablet “Liberi dalla meningite”, per aiutare i genitori a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino – secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014 – e un **numero verde, 800 090 155** – attivo da oggi al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00 – con l’offerta di una consulenza gratuita di esperti igienisti e pediatri sulla patologia.

“Con la Campagna P.U.O.I. vogliamo promuovere un’informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale di routine”, conclude la Vicepresidente Silvestro.

Homepage



Zero casi di meningite: un obiettivo possibile se i servizi sanitari regionali uniformeranno le coperture vaccinali

50 casi di [meningite](#) riportati dai media da inizio anno, di cui 38 causati dal **meningococco**, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. *"Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente"* dichiara **Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite**. *"Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente"* continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni *"Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e [diagnosi](#) tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale"*.

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite:

- **innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningo e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni** (come previsto dal Piano Nazionale [Vaccini](#) 2012-2014). Ad oggi infatti la **copertura vaccinale è disomogenea e inferiore**, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta [immunità](#) di gregge.
- **potenziamento del sistema di notifica dei casi**. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite.
- **campagne informative complete e accurate a livello nazionale**. La conoscenza dei [sintomi](#) e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i **genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli**.
- **inserimento del nuovo [vaccino](#) contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali**. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, **pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti** in quanto proteggono da una [patologia](#) grave e potenzialmente mortale.

Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione '**Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza**' che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'**applicazione gratuita** per smartphone e tablet '**Liberi dalla meningite**', per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle [vaccinazioni](#) del proprio bambino - come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite - e un **numero verde, 800 090 155** (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta.

Sottolinea **Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite**: *"Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il [dolore](#) che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla [vaccinazione](#) contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future". "Con la Campagna P.U.O.I. - conclude la Vicepresidente - vogliamo, quindi, promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali [effetti collaterali](#) che sono pari a quelli di qualunque altra [profilassi](#) vaccinale di routine".*



Obiettivo: zero casi di meningite

Quest'anno sono cinquanta i casi di meningite riportati dai media. 38 di essi sono provocati dal meningococco, che colpisce per lo più bambini e adolescenti

REDAZIONE

GIOVEDÌ 24 APRILE 2014, 11:08



Soglie di copertura vaccinale al 95% contro meningococco e pneumococco, potenziamento del sistema di notifica dei casi, inserimento del nuovo vaccino contro il meningococco B, campagne informative complete e accurate. Sono queste, in sintesi, le richieste del Comitato nazionale contro la meningite alle Istituzioni in occasione della Giornata mondiale contro la meningite.

Dall'inizio di quest'anno sono cinquanta i casi riportati dai media, di cui 38 provocati dal meningococco, che colpisce per lo più bambini e adolescenti: non è un dato epidemiologico, questo del Comitato, ma basato sul monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi. «Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati – spiega Amelia Vitiello, presidente del Comitato, mamma della piccola Alessia, mancata per meningite di tipo B a soli due anni - ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente. Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale che può capitare all'improvviso – prosegue - e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente. Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale».

Con l'arrivo del nuovo vaccino contro il meningococco B, «si profila la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino - sottolinea Ivana Silvestro, vicepresidente del Comitato - è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli due anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di due e nove anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future».

Ecco, in breve, le richieste del Comitato nazionale contro la meningite:

1. innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningo e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano nazionale vaccini 2012-2014). A oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta “immunità di gregge”;
2. potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite;
3. campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perchè i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli;
4. inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. A oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale.

Il Comitato ha dato vita alla campagna di sensibilizzazione “Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza” che, in occasione della Giornata mondiale contro la meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet “Liberi dalla meningite”, per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino (come previste dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite) e un numero verde, 800 090 155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10,00 alle 18,00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta.



Vaccinazioni

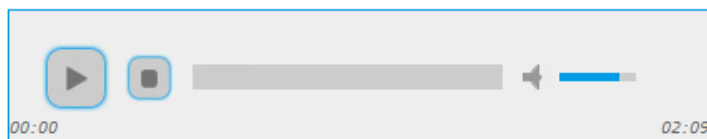
Contro la meningite

Un numero verde per chiarire ogni dubbio di mamma e papà, e una app per tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino



Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza è la campagna promossa dal [Comitato Nazionale Contro la Meningite](#) in occasione della Giornata mondiale contro la meningite che si celebra il 24 aprile. P.U.O.I. sta per Previeni, Unisciti, Osserva, Informati ed è lo spirito che anima il Comitato che quest'anno lancia un'applicazione gratuita per smartphone e tablet per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino, e il numero verde 800 090 155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10.00 alle 18.00) da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta. La campagna ha il patrocinio di FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP, IPASVI.

ASCOLTA L'INTERVISTA A AMELIA VITIELLO, PRESIDENTE DEL COMITATO CONTRO LA MENINGITE



LINK: <http://www.ok-salute.it/bambini/contro-meningite>

VITA.it WELFARE

Nuovi strumenti per fare comunità

GIORNATA MONDIALE 24/04/2014

Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza, la campagna in un' App

di Antonietta Nembri

È scaricabile da oggi, Giornata mondiale contro la meningite, l'applicazione gratuita "Liberi dalla meningite", il numero verde della campagna nazionale sarà attivo fino al 30 aprile.



Giunge al culmine oggi, la campagna nazionale **“Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza”**. Il 24 aprile è infatti la **Giornata mondiale contro la meningite**, malattia che, come ricorda Ivana Silvestro, vicepresidente del Comitato nazionale contro la meningite, è una **patologia ancora «estremamente sottovalutata e a elevato impatto sociale»** e la dimostrazione è che «solo nei primi due mesi dell'anno, i media italiani hanno riportato un caso di meningite ogni tre giorni». Per Ivana Silvestro «Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila però la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata».

Promossa dal **Comitato nazionale contro la meningite** la campagna giunge quest'anno alla sua seconda edizione e ha l'obiettivo di informare le mamme sui rischi dell'infezione e l'importanza della prevenzione, offrendo anche servizi concreti tra cui **un'applicazione gratuita** per smartphone dal titolo **“Liberi dalla meningite” e un numero verde (800.090155)** da contattare per risolvere i propri dubbi sulla meningite.

L'applicazione per smartphone e tablet **“Liberi dalla meningite”** aiuta le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino, in particolare quelle contro la meningite. **L'App è scaricabile gratuitamente** a partire **da oggi, 24 aprile**, da Apple Store e Google Play. Nell'applicazione, **oltre al “Libretto vaccinale”** che terrà traccia di tutte le vaccinazioni effettuate dal bambino, è stato impostato il calendario vaccinale previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012-2014, che permetterà ai genitori di programmare con anticipo ogni vaccinazione a seconda dell'età. In più, saranno segnalate con un avviso speciale le vaccinazioni contro la meningite non ancora previste dal Piano Vaccinale, come quello per il ceppo B. Non mancano, inoltre, schede di approfondimento che spiegano in modo semplice, ma esaustivo quali sono i sintomi e i vaccini disponibili.

Il numero verde è attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile.

Dalle ore 10 alle 18, risponderanno esperti pediatri e igienisti. Le mamme potranno così ottenere risposte immediate e puntuali alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili.

Il nome della campagna **P.U.O.I.** sta per **“Previeni, Unisciti, Osserva, Informati”** ed è patrocinata da Fimp (Federazione italiana medici pediatri), SItI (Società italiana di igiene), Simeup (Società italiana di medicina di emergenza e urgenza), Sipps (Società italiana di Pediatria Preventiva e Sociale), Assonidi, Sip (Società italiana di pediatria), Ipasvi (Federazione Nazionale Collegi Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia). **«Vogliamo offrire un servizio concreto alle mamme**, grazie a una App che contiene il "Libretto delle vaccinazioni" dove, oltre ai vaccini previsti dall'ultimo Piano Nazionale vaccinale, sono stati inseriti anche quelli contro i ceppi ACWY e B della meningite, i quali, pur non essendo ancora previsti a livello nazionale, sono raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale», afferma **Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite** e mamma della piccola Alessia, mancata nel 2007, quando aveva poco più di un anno, a causa del ceppo B della meningite

Il materiale informativo dedicato alla patologia, ai sintomi, alle modalità di trasmissione, alla diagnosi precoce e alla prevenzione è scaricabile dal sito del Comitato

tiscali: lifestyle

Zero casi di meningite: un obiettivo possibile

Riparte la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza"

Cinquanta casi di meningite riportati da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. *"Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente"* dichiara Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite. *"Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente"* continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni *"Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale"*.

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite: **innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningo e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni** (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge. **Potenziamento del sistema di notifica dei casi**. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite.

Campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli. **Inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali**. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, **pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti** in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale.

Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione **"Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza"** che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: **un'applicazione gratuita** per smartphone e tablet **"Liberi dalla meningite"**, per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino – come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite – e un **numero verde, 800 090 155** (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta.

Sottolinea Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite: *"Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future"*. *"Con la Campagna P.U.O.I. – conclude la Vicepresidente – vogliamo, quindi, promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale di routine"*.



Zero casi di meningite: un obiettivo possibile

Posted by: [gosalute](#) in [Eventi](#) 0

Riparte la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza"



Cinquanta casi di meningite riportati da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. *"Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente"* dichiara **Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite**. *"Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente"* continua **Vitiello**, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni *"Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale"*. Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite: **innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningo e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni** (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge. **Potenziamento del sistema di notifica dei casi**. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite.

Campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli. **Inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali.** Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, **pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti** in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale.

Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione **"Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza"** che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: **un'applicazione gratuita** per smartphone e tablet **"Liberi dalla meningite"**, per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino – come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite – e un **numero verde, 800 090 155** (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta.

Sottolinea Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite: *"Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future".* **"Con la Campagna P.U.O.I. – conclude la Vicepresidente – vogliamo, quindi, promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale di routine".**

LIGURIA NOTIZIE.it

OGGI E' LA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA MENINGITE



ROMA. 24 APR. Si celebra oggi la “**Giornata mondiale contro la meningite**”. Ma cos’è la meningite? Quali sono le cause? Come si riconosce? Come si previene? E’ per rispondere a queste e a molte altre domande che il Comitato Nazionale contro la Meningite ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione “**Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza**”, giunta quest’anno alla sua seconda edizione, dove P.U.O.I. sta per: **PREVIENI** ci sono vaccini efficaci e sicuri per contrastare la meningite. **INFORMATI** dal tuo medico e fai una scelta libera e consapevole. **UNISCITI** al Comitato Nazionale Contro la Meningite e segnalaci le disfunzioni informative sul tuo territorio. **OSSERVA** attentamente tuo figlio e i tuoi familiari per identificare i segni della meningite e favorire una diagnosi tempestiva. **INFORMATI** sui rischi e le conseguenze dei diversi tipi di meningite. L’informazione è il primo passo per sconfiggere la meningite. La Campagna P.U.O.I., che parte il 24 aprile 2014 in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite, si rivolge all’opinione pubblica in generale e in primis alle mamme per sensibilizzarle sulla meningite e sui rischi ad essa legati, informandole in maniera chiara e oggettiva sull’importanza della prevenzione e sui vaccini disponibili. Esiste il numero verde 800 090 155, attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile 2014, dalle ore 10:00 alle 18:00, al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. Le mamme potranno così ottenere risposte immediate e puntuali alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili. Il Comitato sostiene che un’informazione corretta ed equilibrata sia fondamentale per permettere a ciascun cittadino di poter accedere in maniera libera e consapevole alla vaccinazione, che è l’unica modalità efficace e sicura per poter prevenire la malattia. **Amelia Vitiello**, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite che, in occasione della Giornata mondiale contro tale patologia che si celebra oggi, precisa come “bisogna prendere atto che la meningite è un’infezione potenzialmente letale” e per questo si appella alle Istituzioni “affinché facciano fronte alla malattia adottando misure precise, politiche di prevenzione e vaccinali, diagnosi tempestive su tutto il territorio”. **Internet:** <http://www.liberidallamenigite.it/>



**SALUTE : 24 APRILE GIORNATA MONDIALE CONTRO LA MENINGITE**

Il **24 aprile** è il giorno in cui si svolgerà la seconda edizione della **Giornata Mondiale contro la Meningite**, il cui slogan è "Contro la meningite PUOI fare la differenza."

PUOI è l'acronimo di Preveni, Unisciti, Osserva, Informati.

Preveni con la vaccinazione, Unisciti segnalando la poca conoscenza di info presente nel luogo in cui si vive, Osserva i familiari nel caso in cui presentino la sintomatologia tipica, in modo tale che si possa intervenire al più presto, Informati per poter capire e quindi intervenire.

Questa iniziativa è sostenuta e promossa dal Comitato Nazionale contro la Meningite, è patrocinata da FIMP, SITI, SIMEUP, SIPPS, ASSONIDI, SIP, IPASVI.

Dal **24 aprile** si può usufruire di alcuni servizi offerti gratuitamente per portare avanti la Campagna contro la Meningite, e cioè un'app che si chiama "Liberi da meningite", è disponibile per smartphone e tablet, ha lo scopo di aiutare le famiglie affinché ricordino le vaccinazioni che i propri figli devono effettuare.



Questa app si può scaricare gratuitamente da App Store e Google Play ed è disponibile dal 24 aprile, contiene un Libretto vaccinale, il calendario delle vaccinazioni previste dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014, avvisi relativi alle malattie la cui vaccinazione non è prevista in questo piano, come appunto quella contro la meningite da meningococco-ceppo B. Inoltre c'è un numero verde, che è 800 090 155, attivo dal 24 aprile fino al 30 aprile, dalle ore 10 alle ore 18.

Infine, dal sito www.liberi da meningite.it, è possibile scaricare, in modo gratuito, il materiale informativo su tutto ciò che riguarda questa patologia grave e poco conosciuta.

Questa malattia è molto diffusa e purtroppo è causa di molti decessi nei bambini piccoli, solo il vaccino può essere un mezzo per debellarla.

Purtroppo il discorso relativo ai vaccini è molto delicato, poiché recentemente vengono imputate molte malattie come causa della loro inoculazione, eppur vero che ci sono casi in cui i vaccini possono provocare complicanze, ma ciò avviene in soggetti che hanno deficit immunitari o predisposizione ad altre patologie, per cui il consiglio è quello di sottoporre coloro che devono vaccinarsi ad un attento screening familiare e soggettivo, senza sottovalutare i problemi che potrebbero scaturire da una mancata vaccinazione, le complicanze sono possibili, ma se si contrae il meningococco tipo B le conseguenze sono purtroppo letali.

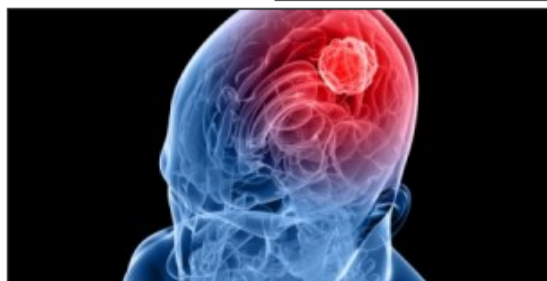
News – Altopascio.info

Cronaca locale, regionale e nazionale in tempo reale – Politica – Cultura – Economia – Tecnologia – Salute – Spettacolo

Giornata mondiale contro la meningite: portare soglie copertura vaccinale al 95%

Apr 24, 2014

Il **Comitato nazionale contro la meningite** ha chiesto alle istituzioni, proprio in occasione della Giornata mondiale contro la meningite, di portare le soglie di copertura vaccinale al 95% contro meningococco e pneumococco, migliorare il sistema di notifica dei casi, introdurre il nuovo vaccino contro il meningococco B, e **campagne informative dettagliate**.



“Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un’altra persona colpita da meningite, spesso un **bimbo** o un adolescente. Bisogna prendere atto che la meningite è un’infezione potenzialmente letale che può capitare all’improvviso e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all’invalidità permanente. Per questo motivo ci appelliamo alle istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e **politiche di prevenzione** e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale” ha detto Amelia Vitiello, presidente del Comitato.



SALUTE E MEDICINA

Oggi giornata mondiale contro la meningite: "L'arma sono i vaccini"

giovedì 24 aprile 2014



Roma - Sono "cinquanta i casi di meningite riportati dai media da inizio anno".

A sottolinearlo è Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite che, in occasione della **Giornata mondiale contro tale patologia che si celebra oggi**, rileva come "bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale" e per questo si appella alle Istituzioni "affinché facciano fronte alla malattia adottando misure precise, politiche di prevenzione e vaccinali, diagnosi tempestive su tutto il territorio". Precise le richieste del Comitato: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningococco e pneumococco fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014; ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge);

potenziamento del sistema di notifica dei casi; campagne informative accurate a livello nazionale; inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi, rileva il Comitato, "l'offerta contro il meningococco presenta ancora alcuni 'buchi'".

Solo la Basilicata offre infatti il nuovo vaccino contro il ceppo B". Il Comitato ha dato inoltre vita alla Campagna di sensibilizzazione 'Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza' che, in occasione della Giornata Mondiale, prevede una serie di servizi: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet 'Liberi dalla meningite', per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino e un numero verde, 800 090 155 attivo dal 24 al 30 aprile dalle 10:00 alle 18:00, da contattare per risolvere dubbi e perplessità su questa patologia.



Per un mondo senza meningite

Aumentare il tasso di vaccinazioni per eliminare l'infezione

La



meningite continua a colpire, spesso bambini e adolescenti. Dall'inizio dell'anno il Comitato Nazionale contro la Meningite ha registrato 50 casi, di cui 38 provocati dal meningococco.

Il presidente Amelia Vitello spiega: "non vogliamo sostituirci alle istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente. Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente", continua Vitiello, mamma della piccola Alessia, deceduta a causa di una meningite di tipo B a soli due anni. "Per

questo motivo ci appelliamo ... 8+1 0

[\(Continua\) leggi la 2° pagina](#)

(Torna alla 1° pagina..)(2° pagina) ci appelliamo alle istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di [prevenzione](#) e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale".

Ma quali sono i passi da intraprendere?

Puntare soprattutto sulla copertura vaccinale per raggiungere una soglia del 95 per cento in tutte le regioni. In Italia, al momento, c'è una copertura disomogenea e inferiore alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge, il fenomeno per cui il virus non ha abbastanza "spazio" per diffondersi e finiscono per esserne immuni anche quei soggetti che non hanno partecipato alla vaccinazione.

Bisogna inoltre potenziare il sistema di notifica dei casi e proporre campagne informative accurate su tutto il territorio nazionale.

È fondamentale che le persone riconoscano i sintomi della [malattia](#), oltre alla possibilità di utilizzare gli strumenti vaccinali. Va poi promosso l'inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Al momento, soltanto la Basilicata offre il nuovo tipo di profilassi, mentre il quadrivalente ACWY non è assicurato in tutte le regioni.

In occasione della Giornata mondiale contro la meningite, il Comitato ha presentato un'applicazione gratuita per smartphone e tablet chiamata "Liberi dalla meningite", una sorta di registro delle vaccinazioni del proprio bambino. Inoltre è stato attivato un numero verde – 800090155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10 alle 18) – per fornire tutte le informazioni necessarie ai genitori.

[Leggi altre informazioni](#)

24/04/2014 Andrea Sperelli

**CAMPAGNE: Mamme contro la Meningite***Comunicato del 22/4/2014*

Zero casi di meningite: un obiettivo possibile se i servizi sanitari regionali uniformeranno le coperture vaccinali. L'appello delle mamme del Comitato Nazionale contro la Meningite.

50 casi di meningite riportati dai media da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. "Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente" dichiara Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite. "Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente" continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni "Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale".

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite:

1. innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningite e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge.
2. potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite.
3. campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli.
4. inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale.

Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino - come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite - e un numero verde, 800 090 155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta. Sottolinea Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite: "Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future". "Con la Campagna P.U.O.I. - conclude la Vicepresidente - vogliamo, quindi, promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale di routine".



Obbiettivo Zero casi, contro la Meningite puoi fare la differenza!

La Campagna P.U.O.I., che parte oggi 24 aprile 2014 in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite, si rivolge all'opinione pubblica in generale e in primis alle mamme per sensibilizzarle sulla meningite e sui rischi ad essa legati, informandole in maniera chiara e oggettiva sull'importanza della prevenzione e sui vaccini disponibili.

Cinquanta casi di meningite riportati da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti. Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. "Non vogliamo sostituirci alle Istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente" dichiara Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite.

"Bisogna prendere atto che la meningite è un'infezione potenzialmente letale, che può capitare all'improvviso, e anche se apparentemente i numeri paiono risicati in realtà le implicazioni sono dolorosissime, perché possono portare alla morte o all'invalidità permanente" continua Vitiello, mamma della piccola Alessia mancata per meningite di tipo B a soli due anni "Per questo motivo ci appelliamo alle Istituzioni affinché facciano fronte alla meningite adottando misure precise e puntuali e politiche di prevenzione e diagnosi tempestiva omogenee su tutto il territorio nazionale".

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningo e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge. Potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite.

Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato Nazionale contro la Meningite: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningo e pneumo fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano Nazionale Vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune Regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di gregge. Potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite.



Campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli. Inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni "buchi". Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale.

Il Comitato ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" che, in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite che ricorre il 24 aprile, prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet "Liberi dalla meningite", per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino – come previste dal Piano Nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite – e un numero verde, 800 090 155 (attivo dal 24 al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sottostimata e ancora oggi poco conosciuta.

Sottolinea Ivana Silvestro, Vice presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite: "Con l'arrivo, quest'anno, del nuovo vaccino contro il meningococco B, si profila la possibilità che questa grave patologia venga finalmente eradicata. Il vaccino è uno strumento sicuro, che potrà evitare a tante famiglie il dolore che la perdita di un figlio porta con sé, dolore che ho provato in prima persona quando Federico mi è stato portato via a soli 2 anni dal meningococco B. Per questo dico alle mamme: non abbiate paura di vaccinare i vostri figli contro la meningite! Sono stata la prima a sottopormi alla vaccinazione contro il meningococco B, insieme a mio marito e alle mie due figlie di 2 e 9 anni, perché sono convinta che il vaccino, in quanto unico strumento efficace per liberarci dalla meningite, rappresenti un'offerta di vita per i nostri bambini, ma anche per le generazioni future". "Con la Campagna P.U.O.I. – conclude la Vicepresidente – vogliamo, quindi, promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli eventuali effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale di routine".

24/04/2014

da Alessandro Nunziati

“P.U.O.I.”, la campagna contro la meningite



“P.U.O.I.”, la campagna contro la meningite

Cos'è la meningite? Quali sono le cause? Come si riconosce? Come si previene? E' per rispondere a queste e a molte altre domande che il Comitato Nazionale contro la Meningite ha dato vita alla Campagna di sensibilizzazione “Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza”, giunta quest'anno alla sua seconda edizione, dove P.U.O.I. sta per:

- **PREVENI** ci sono vaccini efficaci e sicuri per contrastare la meningite. Informati dal tuo medico e fai una scelta libera e consapevole.
UNISCITI al Comitato Nazionale Contro la Meningite e segnalaci le disfunzioni informative sul tuo territorio.
- OSSERVA** attentamente tuo figlio e i tuoi familiari per identificare i segni della meningite e favorire una diagnosi tempestiva.
- INFORMATI** sui rischi e le conseguenze dei diversi tipi di meningite. L'informazione è il primo passo per sconfiggere la meningite.

La Campagna P.U.O.I., che parte il 24 aprile 2014 in occasione della Giornata Mondiale contro la Meningite, si rivolge all'opinione pubblica in generale e in primis alle mamme per sensibilizzarle sulla meningite e sui rischi ad essa legati, informandole in maniera chiara e oggettiva sull'importanza della prevenzione e sui vaccini disponibili.

La Campagna 2014 offrirà l'applicazione per smartphone e tablet “Liberi dalla meningite”, scaricabile gratuitamente a partire dal 24 aprile da Applestore e Googleplay.

Nell'applicazione, oltre “Libretto vaccinale” che terrà traccia di tutte le vaccinazioni effettuate dal bambino, è stato impostato il calendario vaccinale previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012-2014, che permetterà ai genitori di programmare con anticipo ogni vaccinazione a seconda dell'età. In più, verranno segnalate con un avviso speciale le vaccinazioni contro la meningite non ancora previste dal Piano Vaccinale, come quello per il ceppo B. Non mancano, inoltre, schede di approfondimento che spiegano in modo semplice, ma esaustivo quali sono i tipi di meningite esistenti, come si trasmette la malattia, quali sono i sintomi e i vaccini disponibili. Il numero verde 800 090 155, attivo nella settimana dal 24 al 30 aprile 2014, dalle ore 10:00 alle 18:00, al quale risponderanno esperti pediatri e igienisti. Le mamme potranno così ottenere risposte immediate e puntuali alle loro domande e dubbi sulla malattia, sulla diagnosi precoce e sui vaccini disponibili. Materiale informativo dedicato alla patologia, ai sintomi, alle modalità di trasmissione, alla diagnosi precoce e alla prevenzione, scaricabile dal nostro sito. Il Comitato sostiene che un'informazione corretta ed equilibrata sia fondamentale per permettere a ciascun cittadino di poter accedere in maniera libera e consapevole alla vaccinazione, che è l'unica modalità efficace e sicura per poter prevenire la malattia.



MENINGITE: LE ARMI PER PREVENIRLA CI SONO, MA...

[« Indietro](#)



Isabel, una bellissima bimba dagli occhi azzurri e di soli 15 mesi, è l'ennesima vittima della meningite: se n'è andata infatti pochi giorni fa, all'Ospedale di Bergamo. E negli stessi giorni, al Consiglio Regionale della Lombardia, è stata presentata una proposta di legge per sospendere l'obbligo vaccinale in età infantile, fondata sul presupposto che, grazie alle coperture

ormai raggiunte, non ci sarebbero più conseguenze per la salute pubblica, consentendo così un risparmio di denaro. «Una proposta controcorrente e alquanto discutibile», ha commentato Marcello Giovannini, professore emerito di Pediatria all'Università degli Studi di Milano e presidente della Società Italiana per l'Educazione alla Salute (www.sies.it). «Non si capisce infatti che la prevenzione è un investimento per la salute, non una spesa. Sospendere l'obbligo vaccinale rischia di trasformarsi in un pericolo per la sanità pubblica, ad effetto boomerang, in quanto porterà alla recrudescenza di quelle infezioni che oggi si possono controllare proprio grazie alle vaccinazioni». Non a caso il Governo britannico, proprio in questi giorni, ha raccomandato di includere il nuovo vaccino contro il meningococco B nel Programma di immunizzazione nazionale (National Immunization Program). «Ci auguriamo che anche l'Italia segua questo esempio, raccomandando alla prossima revisione del Piano nazionale l'introduzione del vaccino contro il meningococco B (Men B) e quello quadrivalente contro i sierotipi A,C,W,Y (Men ACWY)», ha commentato Michele Conversano, presidente della Società italiana di Igiene, Medicina preventiva e Sanità pubblica. «Del resto le Società scientifiche avevano già espresso parere favorevole, raccomandando l'utilizzo di questo vaccino nel primo anno di vita».

«La meningite B è una malattia rara, ma aggressiva e spesso mortale, soprattutto nei primi anni di vita», conferma Rino Rappuoli, responsabile mondiale della Ricerca di Novartis Vaccines e padre del vaccino Men B. «Il meningococco B ha un'azione molto rapida: può uccidere o causare gravi disabilità entro 24 ore dal suo ingresso nelle cellule dell'organismo e lascia tempi molto ristretti di intervento. Per questo la vaccinazione rappresenta l'unica, efficace difesa contro questa malattia».

Oggi il vaccino Men B è gratuito solo in poche Regioni, nonostante sia in commercio da gennaio. «Ma quanti genitori sanno che dal terzo mese di vita del proprio bambino, possono richiedere la vaccinazione contro il sierotipo B? », si interroga Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la meningite e mamma della piccola Alessia, mancata nel 2007 a poco più di un anno a causa proprio del ceppo B del meningococco. «Viviamo oggi in Italia una situazione particolarmente contraddittoria: da un lato il vaccino è finalmente disponibile, ma dall'altro ben poche Regioni lo garantiscono. In quanto mamma che ha vissuto in prima persona la perdita della propria figlia, spero vivamente che questo vaccino sia presto disponibile su tutto il territorio».

Per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia, è stata proclamata, per il 24 aprile, la Giornata Mondiale contro la meningite, in occasione della quale il Comitato nazionale contro la Meningite svolgerà un'attività d'informazione su tutto il territorio nazionale. **Per info:** www.liberidallamenigite.it. Dal 24 al 30 aprile, dalle 10 alle 18, sarà disponibile un numero verde 800 090 155, al quale risponderanno pediatri e igienisti. Tante altre iniziative sono previste durante la settimana della Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. (Previeni, Unisciti, Osserva, Informati) fare la differenza", che si concluderà il 30 aprile.

Paola Trombetta



[PianetaMamma.it](#) » [Il bambino](#) » [Malattie](#) » Giornata Mondiale contro la Meningite con la campagna "PUOI"

Giornata Mondiale contro la Meningite con la campagna "PUOI"

Ricorre oggi, 24 aprile, la Giornata Mondiale della Meningite, promossa dalla Confederazione delle Organizzazioni della Meningite. In occasione di questa giornata è stata lanciata la campagna "P.U.O.I" per conoscere questa malattia e capire l'importanza della vaccinazione per prevenirla

di [monica de chirico](#) 24 aprile 2014

[Stampa](#) | [Commenti](#) (0)

GIORNATA MONDIALE MENINGITE – Ricorre oggi, 24 aprile, la **Giornata Mondiale della Meningite**, promossa dalla **Confederazione delle Organizzazioni della Meningite**.

L'obiettivo è di diffondere le conoscenze su di essa e sottolineare l'importanza della [vaccinazione](#), la prevenzione e fornire supporto a chi ne affronta le conseguenze. E in occasione di questa giornata importante il pensiero va ad Ester, Alessia, Federico e Tiziano, morti per colpa della meningite, e alle mamme di questi bimbi, riunite nel Comitato Nazionale contro la Meningite. Sono donne che stanno lottando perchè il dolore che hanno provato, non debba ripetersi più, e hanno lanciato la **Campagna nazionale "P.U.O.I"**.

LEGGI ANCHE: ["La meningite va fermata!"](#), [l'appello di Amelia Vitiello](#)

CONSEGUENZE DELLA MENINGITE - Ogni anno la malattia colpisce oltre 1 milione e 200 mila persone al mondo e in Italia si registrano circa 1000 casi. Nelle sue forme più gravi **può causare anche la morte o la disabilità nel giro di poche ore**. Tra le possibili conseguenze della malattia, sordità, danni cerebrali o setticemia quando si ha la perdita di un arto. Anche in caso di diagnosi e trattamento rapidi, il 10% dei pazienti non sopravvive e fino al 20% o più subisce danni e disabilità permanenti. In generale, **i più colpiti sono bambini e adolescenti**.

I SINTOMI DELLA MENINGITE - I sintomi sono **simili a quelli dell'influenza**: febbre, vomito, mal di testa, torcicollo, sensibilità alla luce e sonnolenza. Possono comparire in ordine sparso e alcuni di essi potrebbero non manifestarsi. Ma è spaventoso pensare che questa malattia mortale possa manifestarsi con disturbi spesso associati ad una comune influenza.



PREVENZIONE CONTRO LA MENINGITE - Come recita lo slogan contro la meningite **"PUOI fare la differenza"** e la differenza si può fare con un [vaccino](#). La **meningite** può essere prevenuta attraverso la vaccinazione, spiegano gli esperti della Confederazione CoMO. Accanto a quelli contro *Haemophilus influenzae B*, **pneumococco** e **meningococco C**, **è disponibile dall'inizio dell'anno anche il vaccino contro il meningococco B**, un ceppo di batterio responsabile di meningiti fulminanti contro cui finora non esisteva alcuna arma. Il Comitato sta raccogliendo firme perché anche in Italia venga inserito nel Piano Nazionale vaccini, come è accaduto nel Regno Unito, così che possa ripetersi il successo ottenuto con il vaccino per il meningococco C (in Italia, dalla sua introduzione, ha abbattuto di oltre l'80 per cento i casi di malattia dovuti a questo ceppo).

LEGGI ANCHE: [Bambino di 3 anni muore per meningite fulminante](#)

Come sottolineano gli esperti della Confederazione CoMO per il momento solo Basilicata e Puglia hanno avviato campagne di [vaccinazione](#) contro il meningococco B, per cui oggi chi vuole vaccinarsi lo fa a sue spese. Inoltre il Comitato sottolinea: "Quello che molte persone non sanno è che l'introduzione dei vaccini contro lo pneumococco il meningococco vaccini e l'Hib non solo aiutano a prevenire la meningite ma una varietà di altre malattie, tra cui la polmonite, otite media (infezione dell'orecchio medio), setticemia ed epiglottide". Il messaggio di CoMO, dunque, è rivolto agli individui singoli e alla società nel suo complesso, nell'obiettivo di **"dire ai governi in tutto il mondo che devono rendere la prevenzione della meningite una priorità, disponibile per tutti"**.

GUARDA QUESTO VIDEO: [Niccolò Fabi canta e parla della morte della figlia](#)

In questo video presentato dalla Confederazione delle Organizzazioni CoMO sei membri delle Organizzazioni condividono le loro personali esperienze della malattia



Per maggiori informazioni e leggere le **testimonianze delle mamme dei bambini** colpiti dalla Meningite [CLICCA QUI](#)



Lotta alla meningite: potenziare i servizi in Italia

Azzerare la meningite nel mondo, o quantomeno in Italia, è questo l'obiettivo del Comitato Nazionale contro la Meningite che chiede al governo e in particolare al Ministero della Salute un impegno preciso e duraturo contro questa malattia che colpisce improvvisamente e principalmente i bambini e i giovanissimi. Combatterla fino a eliminarla è possibile? Sì, con la vaccinazione e le campagne informative a tappeto.



Attualmente, **la copertura delle vaccinazione non è omogenea in tutto il Paese e occorre potenziarla per far sì che ogni regione possa affrontare l'emergenza nel modo migliore.** Per prima cosa bisogna migliorare i sistemi di diagnosi, registrare i casi e la frequenza con cui avvengono, oltre che i luoghi. Dopo di che, bisogna fare informazione sui sintomi, sui casi in cui vaccinare o meno i bambini, sui tipi di vaccini. Attualmente, per esempio, solo la Basilicata è attrezzata contro il meningococco B, mentre il vaccino quadrivalente è disponibile solo in alcune città.

La Giornata Mondiale contro la Meningite si è svolta ieri, 24 aprile, e ha visto impegnate le associazioni e diversi volontari che hanno diffuso le informazioni relative alle novità riguardo alla malattia, inclusa un'applicazione gratuita per smartphone e tablet per aiutare a orientarsi tra vaccinazioni e tipi di malattia. E' anche possibile rivolgersi al numero verde 800 090 155 (attivo fino al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), consultabile per qualsiasi domanda, necessità o per richiedere consigli a esperti pronti ad aiutare.

**News**[◀ Torna alla Pagina Piena](#)**CONTRO LA MENINGITE: UN APP E UN NUMERO VERDE**[« Indietro](#)

In occasione della Giornata Mondiale del 24 aprile, è partita la Campagna "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale Contro la Meningite, con il patrocinio di FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri), SItI (Società Italiana di Igiene), SIMEUP (Società Italiana di Medicina di Emergenza e Urgenza Pediatrica), SIPPS (Società Italiana di Pediatria Preventiva & Sociale), Assonidi, SIP (Società Italiana di Pediatria) e IPSAVI (Federazione Nazionale Collegi Infermieri). Aderire alla campagna di informazione per conoscere come evitare (o prevenire) la malattia, non costa nulla. Bastano due facili e semplici gesti: il primo è un 'clic' per scaricare gratuitamente l'applicazione 'Liberi dalla meningite', disponibile per smartphone e tablet negli Apple Store e Google Play. L'app è utile a ricordare a mamme e papà le programmazioni o i richiami vaccinali del proprio bambino, secondo quanto previsto dal Piano di prevenzione vaccinale 2012-2014 per le differenti età, con particolare attenzione per quella contro la meningite che verrà segnalata con un avviso speciale.

Oggi per questa malattia, che provoca gravi danni, è disponibile un nuovo vaccino contro il meningococco B (il ceppo maggiormente responsabile dei casi registrati in Italia), ma purtroppo non rientra ancora nel piano vaccinale nazionale e viene offerto gratuitamente solo in poche regioni, nonostante sia in commercio già da gennaio. Il secondo gesto che la campagna richiede è comporre un numero verde: 800 090 155. Sarà attivo dal 24 aprile al 30 aprile prossimi dalle 10:00 alle 18:00 e consentirà alle mamme, parlando direttamente con pediatri e igienisti, di ottenere informazioni sulla malattia, la diagnosi precoce, i vaccini disponibili ma anche porre le loro domande. Per tutti sarà possibile scaricare del materiale informativo sugli aspetti della meningite dal sito: www.liberidallamenigitte.it.

La prima azione però, quella vincente, resta vaccinarsi: «Con la campagna P.U.O.I. – puntualizza Ivana Silvestro, vice Presidente del Comitato Nazionale Contro la Meningite – vogliamo promuovere un'informazione chiara e completa sulla vaccinazione contro la meningite, perché i genitori possano prendere una decisione libera e consapevole, che tenga conto dei benefici del vaccino, come pure degli effetti collaterali che sono pari a quelli di qualunque altra profilassi vaccinale». Sapendo che, grazie al vaccino e secondo gli specialisti, l'aspettativa per il futuro è l'eradicazione della malattia.

(Francesca Morelli)



[Home](#) » [Salute](#) » *Meningite, più informazione per prevenirla e combatterla*

Meningite, più informazione per prevenirla e combatterla

Nel nostro paese la **meningite** continua a causare morti, in particolare nei bambini e negli adolescenti. In questi primi mesi del 2014, si sono registrati 38 casi di questa malattia che colpisce il sistema nervoso.

Questa patologia colpisce improvvisamente e se non presa in tempo utile risulta letale, spesso i medici sottovalutano i sintomi scambiandola per una semplice febbre alta. E' stato il caso della piccola Ester morta a soli due anni e mezzo, in meno di dodici ore per colpa della **meningite** che l'ha portata via per sempre. I medici del Pronto Soccorso dove la mamma l'aveva portata avevano diagnosticato una semplice febbre e rimandata a casa la piccola.

Tanti i piccoli strappati dalle braccia dei propri genitori e propri alcuni di questi hanno voluto costituire un **Comitato Nazionale per prevenire e combattere la meningite**. L'associazione ha promosso la campagna "**P.U.O.I.**", che ha lo scopo di informare quante più persone è possibile su questa malattia e dare a coloro che lo richiedono aiuto e spiegazioni in merito ai vaccini contro i vari tipi di **meningite**.

Newsletter online



» ALL'INTERNO

*Da Comitato lotta a malattia richieste a istituzioni e campagna, App e numero verde***Mamme contro la meningite, zero casi obiettivo possibile***Da Comitato lotta a malattia richieste a istituzioni e campagna, App e numero verde***Mamme contro la meningite, zero casi obiettivo possibile**

Zero casi di meningite: un obiettivo possibile, se i servizi sanitari regionali uniformeranno le coperture vaccinali. È l'appello delle mamme del Comitato nazionale contro la meningite che alle istituzioni chiedono: soglie di copertura vaccinale contro il meningococco e lo pneumococco al 95%, potenziamento del sistema di notifica dei casi, inserimento del nuovo vaccino contro il meningococco B, campagne informative complete e accurate. Intanto riparte la Campagna nazionale 'Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza', per diffondere la cultura della prevenzione di tutte le meningiti attraverso la vaccinazione e la diagnosi tempestiva. E in occasione della Giornata mondiale contro la meningite che ricorre domani, la campagna prevede una serie di servizi concreti per le mamme: un'applicazione gratuita per smartphone e tablet 'Liberi dalla meningite', per aiutare le mamme e i papà a tenere traccia delle vaccinazioni del proprio bambino - come previste dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2012-2014, in particolare quelle contro la meningite - e un numero verde, 800-090155 (attivo fino al 30 aprile, dalle 10:00 alle 18:00), da contattare per

risolvere i propri dubbi e perplessità su questa patologia tanto grave quando sotto-stimata e ancora oggi poco conosciuta. "Cinquanta casi di meningite riportati dai media da inizio anno, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce perlopiù bambini e adolescenti", sottolinea Amelia Vitiello, presidente del Comitato nazionale contro la meningite. "Questo uno spaccato dei numeri, non epidemiologico ma basato su un attento monitoraggio di quanto riportato nelle cronache degli ultimi mesi, della meningite oggi in Italia. Non vogliamo sostituirci alle istituzioni, che hanno il compito di fornire dati reali e verificati, ma non possiamo neanche chiudere gli occhi quando apriamo il giornale e leggiamo di un'altra persona colpita da meningite, spesso un bimbo o un adolescente". Ecco, in sintesi, le richieste del Comitato nazionale contro la meningite: innalzamento delle soglie di copertura vaccinale per meningite e pneumococco fino al 95% in tutte le Regioni (come previsto dal Piano nazionale vaccini 2012-2014). Ad oggi infatti la copertura vaccinale è disomogenea e inferiore, in alcune regioni, alla soglia necessaria per garantire la cosiddetta immunità di

gregge; potenziamento del sistema di notifica dei casi. Il metodo attuale non garantisce la registrazione precisa degli effettivi casi di meningite e la comunità scientifica è concorde nell'ipotizzare che oggi esista un problema di sottonotifica dei casi di meningite. E ancora: campagne informative complete e accurate a livello nazionale. La conoscenza dei sintomi e dei rischi della meningite, nonché degli strumenti vaccinali, è indispensabile perché i genitori possano scegliere in modo libero e consapevole come e quando vaccinare i propri figli; inserimento del nuovo vaccino contro il ceppo B nei piani regionali vaccinali. Ad oggi l'offerta alle mamme contro il meningococco presenta ancora alcuni 'buchi'. Solo la Basilicata oggi offre il nuovo vaccino contro il ceppo B; il quadrivalente ACWY è offerto solo in alcune Regioni italiane, pur essendo entrambi raccomandati da pediatri e igienisti in quanto proteggono da una patologia grave e potenzialmente mortale, conclude il Comitato.

Raffaella Ammirati

ilFarmacista^{online.it}

Newsletter quotidiana della Federazione Ordini Farmacisti Italiani

Scienza e Farmaci

Giornata Mondiale Meningite. Dalla prevenzione al supporto dei pazienti. Focus sulla vaccinazione

 5

24 APR - Ogni anno la malattia colpisce oltre 1 milione e 200 mila persone al mondo e 1000 persone in Italia. Soprattutto nelle forme più severe, può causare morte o disabilità nel giro di poche ore. Durante la sesta Giornata Mondiale della malattia, promossa dalla Confederazione delle Organizzazioni della Meningite, uno dei focus è "il valore della vaccinazione come priorità per prevenire la malattia" di *Viola Rita* [Leggi >](#)

Approfondimenti

[Comitato Nazionale contro la Meningite: al via la Campagna Nazionale](#)

TV

160.01

TELEVIDEO Sa 05 Apr 19:13:08

CULTURE

ALL'ANGELUS DI DOMANI VANGELI AI FEDELI

Distribuito in versione tascabile 161

Ieri il Papa: "Non sono comunista" 162

AL MART, ARTISTI PERDUTI NEL PAESAGGIO

Un progetto-esperienza in 3 livelli 163

MIGLIORANO CONDIZIONI DI GARCIA MARQUEZ

Il Nobel ricoverato per polmonite 164

AL CINEMA LO SCANDALOSO "NYMPHOMANIAC"

Fantasmi erotici di Lars von Trier 165

"Divergent" e tanti film italiani 166

IL 24 LA GIORNATA CONTRO LA MENINGITE

Una campagna per fare la differenza 167

167.01

TELEVIDEO Sa 05 Apr 19:12:37

Rai

Televideo

**RIPARTE LA CAMPAGNA
NAZIONALE P.U.O.I.**

Riparte la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza": perché la vaccinazione sia una scelta di vita e un diritto di tutti.

Promossa dal Comitato Nazionale Contro la Meningite, la campagna, giunta alla seconda edizione, intende informare le mamme sui rischi dell'infezione e sull'importanza della prevenzione, offrendo anche servizi concreti tra cui una applicazione gratuita per smartphone "Liberi dalla meningite" e un numero verde, 800 090 155, da contattare per risolvere i propri dubbi sulla meningite. La Campagna P.U.O.I. è patrocinata da Fimp, Siti, Simeup, Sips, Assonidi, Sip e Ipasvi.

160.01 TELEVIDEO Gi 24 Apr 06:08:37

CULTURE

TOLKIEN, PRESTO INEDITO IN LIBRERIE
Il poema "Beowulf" in inglese moderno 161

ROMA: A ZOOMARINE 30 FERRARI IN MOSTRA
Domenica 27 per la gioia dei bimbi 162

LE PAROLE PER DIRLO: "DATING"
Per cuori solitari e non solo 163

OGGI GIORNATA MONDIALE CONTRO MENINGITE
In Italia, 50 casi da inizio anno 164

164.01 TELEVIDEO Gi 24 Apr 06:08:06

Rai **DALL' INIZIO DELL' ANNO**
Televideo **50 CASI DI MENINGITE**

Dall' inizio dell' anno le cronache indicano 50 casi di meningite, di cui 38 causati dal meningococco, che colpisce per lo più bambini e adolescenti.

Numeri significativi per un male pericoloso e spesso mortale che vengono ricordati oggi dalle mamme costitutesi in comitato in occasione della giornata nazionale delle meningite. Il comitato, che ha lanciato la campagna "Contro la meningite puoi fare la differenza", chiede soglie di copertura vaccinale contro il meningococco e lo pneumococco al 95%, potenziamento del sistema di notifica dei casi, inserimento del nuovo vaccino contro il meningococco B, campagne informative complete ed accurate.

UNOMATTINA

Data: 24/04/2014

Ore: 7.00

Audience: 1.100.000



Breve annuncio sulla Campagna PUOI durante la trasmissione.

Radio

CNR RADIO FM – A TUTTA SALUTE

Data: 23/04/2014

Ore: 11.00

Contatti: 890.000



Intervista ad Amelia Vitiello sull'importanza della vaccinazione contro la meningite e citazione della campagna PUOI 2014

RAI RADIO UNO - START

Data: 24/04/2014
Ore: 11.35 – 12.00
Contatti: 4.343.000



Puntata dedicata alla Campagna PUOI contro la meningite con intervento del dott. Michele Conversano e della presidente Amelia Vitiello

RADIO RAI / SELEZIONA LA DIRETTA

Rai radio1

Rai radio2

Rai radio3

Rai radio4

Rai radio5

Rai webradio6

Rai webradio7

Rai webradio8

Rai isoradio

Rai GrParlamento

DIRETTA RADIO 1

Rai radio1

11:35 segue START - SALUTE E BENESSERE
12:00 GR 1

VAI AL SITO PUNTATE PRECEDENTI

f

11

A poster for the P.U.O.I. (Puoi) campaign against meningitis. It features a young child with a raised fist, the text "LIBERA LA MENOINGITE", "Contro la meningite", "P.U.O.I.", "fare la differenza!", and "24 APRILE 2014: GIORNATA MONDIALE CONTRO LA MENOINGITE".

EMBED

CONDIVIDI

Tweet 322

g+ 179

Mi piace 7mila

RADIO OREB	Data: 24/04/2014 Ore: 7.30/10.00/18.00 Contatti: ND
-------------------	--



Breve annuncio riguardante la giornata mondiale contro la meningite e spiegazione delle attività e delle finalità della campagna PUOI.